

REPERTORIO N.13.981

FASCICOLO N.6.924

**VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA SOCIETA' QUOTATA "CARRARO S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di maggio alle ore quindici

11 maggio 2020 H.15,00

In Cesena, nel mio studio in Via Albertini n.12.

A richiesta della società "**CARRARO S.P.A.**", (nel seguito anche "**CARRARO**" o la "**Società Beneficiaria**"), costituita in Italia, società quotata, con sede legale in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Padova 00202040283, numero REA PD - 84033, con capitale sociale di Euro 41.452.543,60 (quarantunmilioniquattrocentocinquantaduemilacinquecentoquarantatre virgola sessanta), interamente versato ed esistente, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione **CARRARO ENRICO**, nato a Padova (PD) il giorno 17 aprile 1962, domiciliato per la carica presso la sede legale della società.

Io sottoscritto Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mi sono trovato ove sopra, in questo giorno ed in questa ora, onde assistere, procedendo alla redazione del verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta Società, che si svolge per teleconferenza, in conformità di quanto disposto dall'art.106 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (pubblicato sulla G.U. n.70 del 17 marzo 2020), convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, nonché dalla Massima del Consiglio Notarile di Milano n.187.

Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, collegato con me Notaio per videoconferenza da un ufficio presso la sede legale della società in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37, attraverso la Piattaforma digitale "Lifesize", mi chiede di redigere per atto pubblico il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della suddetta società, essendo stata la parte "ordinaria" oggetto di verbalizzazione in forma privata, avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del progetto di Scissione parziale semplificata di Carraro International SE, con unico socio, nella Società controllante Carraro SpA.

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza a norma dell'articolo 26 dello Statuto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ENRICO CARRARO, il quale constata e

DA' ATTO

Registrato a:
CESENA
il 18/05/2020
al n. 3361
Serie 1T
€ 356,00

Registro delle
Imprese di:
PADOVA
Prot. N.: 39518
REA N.:84033
Depositato per
l'iscrizione
Il 18/05/2020

= che la presente riunione è stata regolarmente convocata, per questo giorno ed ora, ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto sociale, con avviso inviato in data 5 maggio 2020 mediante la piattaforma Dilitrust;

= che lo svolgimento della riunione avviene, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 25 dello statuto, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ed in particolare per videoconferenza, in ragione delle disposizioni contenute nel D.P.C.M., art. 1 lettera q), n.6 dell'8 marzo 2020 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.59 dell'8 marzo 2020 e dell'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18, (pubblicato sulla G.U. n.70 del 17 marzo 2020), convertito nella Legge 24 aprile 2020, n.27 e come consentito dal vigente statuto, ad eccezione del sottoscritto Notaio, presente fisicamente nel luogo ed all'ora indicati nell'avviso di convocazione; ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo periodo, d.l. n. 18 del 2020, non è necessario che si trovino nel medesimo luogo il Presidente dell'assemblea e il notaio verbalizzante;

= che oltre ad esso Presidente, sono collegati in videoconferenza, tramite la medesima piattaforma "Lifesize", tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, signori:

- CARRARO TOMASO, Vice Presidente, da un ufficio presso la sede legale della società in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37;

- NEGRI ALBERTO, Amministratore Delegato, da Parma (PR) Via Caprera n.4;

- GOMIERO ENRICO, da un ufficio presso la sede legale della società in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37;

- CARRARO VIRGINIA, da un ufficio presso la sede legale della società in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37;

- PITTINI MARINA, da Duino (TS) Via Cernizza n.67 v1;

- MANNA MARINA, da Padova (PD) Via Trilussa n.18;

- BUTTIGNON FABIO, da Cortina d'Ampezzo (BL) Val di Sopra n.62;

- ARDUINI RICCARDO, da San Paolo (Brasile) Rua Sao Paulo, Rua Junqueira, 61 04644 160;

di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità;

= che tutti i Consiglieri sono stati regolarmente informati della convocazione e relativo ordine del giorno;

= che del Collegio Sindacale sono collegati in videoconferenza, tramite la medesima piattaforma "Lifesize", i sindaci effettivi, dottori:

- PESCE CARLO, Presidente, da Mestre (VE) Via Miranese n.10;

- BOZZOLAN SAVERIO, da Cadoneghe (PD) Via Veronese n.6;

- CENTORBI STEFANIA, da Noventa Padovana (PD) Via G. Leopardi n.15;

di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità;

= che i soggetti che partecipano all'adunanza mediante il collegamento hanno confermato di poter liberamente e adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale e di poter visionare, ricevere e inviare documenti;

= che tutti i soggetti interessati sono stati informati del presente Consiglio per il tramite della convocazione inviata ai sensi di legge e che non hanno manifestato alcuna opposizione alla tenuta della stessa;

= che il Consiglio di Amministrazione è pertanto validamente costituito ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto Sociale ed atto a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente, il quale comunica che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato anche per esaminare e approvare il progetto di scissione parziale proporzionale della società "CARRARO INTERNATIONAL S.E." con unico socio (di seguito indicata anche come "**CINT**", o "**Società Scissa**") a favore di CARRARO, avente ad oggetto l'assegnazione di parte del proprio patrimonio alla stessa società controllante come di seguito specificato.

Il Presidente precisa che:

- in virtù degli obblighi previsti in capo a CARRARO, quale società emittente azioni quotate in Borsa Italiana, il progetto di scissione, corredato dai relativi allegati, approvato dall'Organo amministrativo di ciascuna delle società partecipanti alla scissione, la situazione patrimoniale provvisoria di CARRARO al 31 dicembre 2019 e la situazione patrimoniale di CINT al 31 gennaio 2020 di cui all'articolo 2501 quater C.C., sono stati messi a disposizione del pubblico e trasmessi alla CONSOB con le modalità e i termini previsti rispettivamente dall'art. 70 comma 7a e dagli articoli 65 quinquies e 67 septies del regolamento emittenti (regolamento CONSOB n. 11971 di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti), con precisazione che trattandosi di operazione di scissione non significativa resta escluso l'obbligo di pubblicazione del documento informativo ex art. 70 comma 7b ed allegato 3b del suddetto regolamento emittenti;

- rientrando la fattispecie delineata del progetto nell'ipotesi di scissione effettuata tra emittente quotato e società da esso controllata resta escluso l'obbligo di pubblicazione del documento informativo di cui all'art. 70 sesto comma del regolamento emittenti non essendo previsto alcun aumento del capitale sociale dell'emittente;

- essendo la società beneficiaria una società quotata, sono stati pertanto regolarmente ottemperati (e a seguito dell'approvazione delle delibere verranno ottemperati) tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente in tema di società quotate;

- in relazione alla fattispecie in essere, non si applica il disposto dell'art. 2505 comma 3, C.C., in tema di fusione, che consente agli azionisti dell'incorporante che rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni, di richiedere, con domanda indirizzata alla società incorporante entro 8 (otto) giorni dal deposito del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese, che la delibera di fusione sia adottata dall'assemblea, in quanto norma non richiamata per la scissione a favore della controllante che detiene il 100% delle azioni della controllata;

- sono stati regolarmente osservati gli obblighi di deposito degli atti previsti dall'art. 2501-septies n. 1) 2) e 3) presso le sedi delle società interessate e dalla data del deposito dei documenti di cui in precedenza presso la sede delle società partecipanti alla Scissione CINT ad oggi è decorso il termine di cui all'art. 2501-septies C.C.;

- dalla data di iscrizione nel progetto di scissione presso il Registro delle Imprese competente per ciascuna società partecipante alla Scissione CINT è decorso un termine superiore ai trenta giorni come stabilito dall'art. 2501 ter ultimo comma;

- rispetto ai documenti contabili di riferimento predisposti da entrambe le società oggetto della Scissione CINT (la situazione patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 2019 per CARRARO S.P.A. e la situazione patrimoniale al 31 gennaio 2020 per CARRARO INTERNATIONAL SE) non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo come - pur ricordando che il patrimonio netto trasferito rimarrà invariato nell'importo di Euro 524.475 per effetto degli eventuali conguagli finanziari - confermato rispettivamente dal Presidente della Società e dall'Organo Amministrativo della Società Scissa;

- non ricorrono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 C.C..

-.-.-.-.-.

Passandosi all'illustrazione dei dettagli dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente riferisce che si sono concluse le operazioni preliminari alla scissione parziale e proporzionale (di seguito indicata anche come "**Scissione CINT**", rientrante in un ampio progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione della struttura del Gruppo Carraro, come di seguito meglio specificato), della società:

"CARRARO INTERNATIONAL S.E." con unico socio, costituita in Lussemburgo, società di diritto europeo, con sede legale in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37 e avente una succursale senza stabile rappresentanza legale nel Granducato di Lussemburgo, in Rue des Bains, 15, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Padova 92198680289, numero REA PD - 445723, partita IVA 04861850289, con capitale sociale di Euro 13.500.000,00, interamente versato, società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società **"CARRARO S.P.A."**, mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla stessa società controllante degli elementi attivi e passivi rappresentati:

- dal prestito obbligazionario a medio/lungo termine emesso per un importo pari ad Euro 180.000.000,00 rappresentato da n. 180.000 obbligazioni con un valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna (il **"Bond"**), di seguito meglio descritto;

- dai rapporti finanziari attivi a breve e medio/lungo termine correlati al Bond verso le società del Gruppo;

- dalle altre attività e passività strettamente riferite al Bond ed ai rapporti finanziari attivi a breve e medio/lungo termine verso le società del Gruppo come meglio individuate nel progetto di scissione e di seguito riportati.

Motivazioni e obiettivi della scissione

Il Presidente illustra l'operazione di scissione, che si colloca in un progetto di riorganizzazione e di razionalizzazione della struttura del Gruppo Carraro, con gli obiettivi di una migliore identificazione delle attività caratteristiche e del ruolo delle diverse società, di semplificazione operativa e, di conseguenza, di una maggiore efficienza gestionale e finanziaria dei rapporti tra le varie entità del Gruppo Carraro. Ciò al fine di rendere la struttura societaria più agile e più adatta ad operare sul mercato globale.

Egli espone come tale riorganizzazione si articoli in quattro distinte operazioni:

i) la Scissione CINT di cui alla presente riunione, già deliberata dall'assemblea della Società Scissa CINT in data odierna, come da verbale da me Notaio redatto in pari data Rep.n 13.980/6.923 a questo immediatamente precedente;

ii) la scissione non proporzionale asimmetrica di **"CARRARO DRIVE TECH S.P.A." ("CDT")** mediante assegnazione a favore della società esistente **"CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA" ("CDTI")**, del ramo d'azienda "Drivetech Italia" (la **"Scissione CDT"**, la Scissione CINT e la Scissione CDT, collettivamente, le **"Scissioni"**);

iii) subordinatamente al perfezionarsi della Scissione CINT

e della Scissione CDT, la fusione per incorporazione di CDT, quale risultante dalla Scissione CDT, in CINT, quale risultante dalla Scissione CINT (la "**Fusione**"); e

iv) subordinatamente al perfezionarsi della Scissione CINT, la Scissione CDT e la Fusione, e con efficacia successiva all'efficacia delle Scissioni e della Fusione, il trasferimento della sede di Carraro International, così come risultante dalla Fusione, nel Granducato del Lussemburgo (il "**Trasferimento**"), e, insieme con la Scissione CINT, la Scissione CDT e la Fusione, la "**Riorganizzazione**".

Le deliberazioni e gli atti relativi alla Fusione saranno subordinati al perfezionamento delle deliberazioni e degli atti relativi alla Scissione CINT ed alla Scissione CDT.

Le deliberazioni e gli atti relativi al Trasferimento saranno subordinati al perfezionamento delle deliberazioni e degli atti relativi alla Scissione CINT, alla Scissione CDT ed alla Fusione.

Il Presidente precisa quanto segue, relativamente alla presente Scissione CINT:

- poiché il capitale sociale della società "CARRARO INTERNATIONAL S.E." con unico socio è posseduto interamente dalla società "CARRARO S.P.A.", trova applicazione la procedura di scissione semplificata ex art. 2505 C.C. come richiamato dall'art. 2506-ter C.C.: non si è resa pertanto necessaria la predisposizione della relazione degli amministratori, né la relazione degli esperti previste dagli articoli 2501-quinquies e 2501-sexies del C.C. (come richiamati dall'articolo 2506-ter C.C. per la scissione) trattandosi di scissione a favore dell'unico socio senza rapporto di cambio delle azioni;

- la Scissione CINT non costituisce operazione di concentrazione e non deve pertanto essere comunicata all'autorità garante della concorrenza e del mercato intervenendo tra imprese che non possono considerarsi indipendenti ai sensi della normativa antitrust;

- la Scissione CINT in oggetto non presenta i presupposti di legge per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501-bis C.C. e non verranno assegnate azioni in violazione dell'art. 2504-quater C.C.;

- nessuna delle società partecipanti alla Scissione CINT ha emesso obbligazioni convertibili in azioni né particolari categorie di azioni, né sono in essere forme di finanziamento tramite strumenti finanziari, comunque denominati, attributivi di diritto di voto;

- nessuna delle società partecipanti è sottoposta a procedure concorsuali né a procedure di liquidazione;

- la Scissione CINT avverrà in continuità contabile e fiscale ai valori di libro che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti hanno nella Situazione Patrimoniale, non ha alcuna valenza realizzativa, non genera plusvalenza e minusvalenze.

Ai sensi dell'art 173, comma 4, del TUIR, le posizioni soggettive della Società Scissa saranno attribuite in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, mentre le posizioni soggettive connesse specificamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso seguiranno tali elementi presso i rispettivi titolari;

- il perfezionamento dell'atto di scissione con la procedura semplificata è sottoposto alla condizione del mantenimento da parte di Carraro, fino al momento dell'atto di scissione, del controllo totalitario di CINT.

Progetto di scissione parziale proporzionale e statuti delle società partecipanti

Il Presidente espone che, per procedere alla Scissione CINT, gli organi amministrativi delle due società partecipanti hanno redatto ed approvato in data 17 marzo 2020 il progetto unitario di scissione parziale proporzionale, nel quale risultano i dati indicati nel primo comma dell'art.2501-ter C.C., richiamato dall'art.2506-bis C.C., richiesti per l'operazione in oggetto, e l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, da assegnare alla Società Beneficiaria.

Detto progetto è inoltre corredato dai seguenti documenti:

- i) Statuto vigente della Società Scissa, che non subirà modifiche a seguito della Scissione CINT;
- ii) Statuto vigente della Società Beneficiaria, che non subirà modifiche a seguito della Scissione CINT;
- iii) Situazione patrimoniale-finanziaria di riferimento al 31/01/2020 della Società Scissa;
- iv) Situazione patrimoniale-finanziaria di riferimento al 31/12/2019 della Società Beneficiaria.

Il Presidente precisa che non esistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni ed inoltre che nel progetto di scissione non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Scissione CINT.

Situazioni patrimoniali di riferimento (art.2501-quater, C.C., richiamato dall'art.2506-ter, C.C.)

Il Presidente informa che la Scissione CINT avviene sulla base della situazione patrimoniale di riferimento, rappresentata dalla situazione patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 2019, della Società Beneficiaria e della situazione patrimoniale di riferimento al 31 gennaio 2020 della Società Scissa.

Lo stesso ricorda, come sopra precisato, che non è richiesta la relazione degli amministratori, né la relazione degli esperti, previste dagli articoli 2501-quinquies e 2501-sexies C.C. (come richiamati dall'articolo 2506-ter C.C. per la scissione) trattandosi di scissione a favore dell'unico socio senza rapporto di cambio delle azioni.

Iscrizione del progetto unitario al Registro delle Imprese e deposito degli atti presso le sedi delle società partecipanti

Il progetto unitario di scissione, redatto in data 17 marzo 2020, risulta iscritto presso il Registro delle Imprese di Padova in data 23 marzo 2020 per entrambe le società, con protocollo n.28579/2020 del 23/03/2020 a nome della Società Scissa e con protocollo n.28580/2020 del 23/03/2020 a nome della Società Beneficiaria.

Inoltre, in osservanza di quanto disposto dall'articolo 2501-septies C.C., come richiamato dall'art. 2506-ter C.C., il progetto di scissione dal giorno 23 marzo 2020 è stato depositato in copia, unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società interessate dalla Scissione CINT, presso le sedi delle società partecipanti.

Essendo CARRARO una società quotata in Borsa Italiana, le informazioni relative alla Scissione CINT, il progetto di scissione e le situazioni patrimoniali delle società interessate dalla Scissione CINT sono stati diffusi mediante eMarket-SDIR e pubblicati sul sito internet della Società Beneficiaria, nei termini e con le modalità previste dalla normativa regolamentare vigente.

Tipologia della scissione

Il Presidente espone come l'operazione proposta sia una scissione parziale e proporzionale, ai sensi degli artt. 2506 e seguenti C.C., in quanto a favore di Società Beneficiaria già esistente, che è l'unico socio della Società Scissa.

Trattandosi di scissione parziale e non totale, la Società Scissa non si estinguerà, ma ridurrà il proprio patrimonio netto in misura corrispondente al valore netto contabile degli elementi patrimoniali assegnati alla Società Beneficiaria, mantenendo tutti gli altri asset.

Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione ed effetti patrimoniali della Scissione

Gli elementi patrimoniali, attivi e passivi, che verranno assegnati alla Società Beneficiaria, come risultanti dalla Situazione Patrimoniale alla data del **31 gennaio 2020 ("Data di riferimento")**, riportati nel progetto di scissione, sono i seguenti:

Attività finanziarie non correnti Euro 82.400.000

Attività finanziarie correnti	Euro 95.202.828
TOTALE ATTIVITA'	Euro 177.602.828
Passività finanziarie non correnti	Euro 176.781.781
Passività finanziarie correnti	Euro 296.572
TOTALE PASSIVITA'	Euro 177.078.353
<u>PATRIMONIO NETTO TRASFERITO</u>	<u>Euro 524.475</u>

Il Presidente precisa che saranno oggetto di scissione a favore della Società Beneficiaria le seguenti poste patrimoniali:

- i) le attività finanziarie non correnti di ammontare complessivo pari a Euro 82.400.000,00 verso le società del Gruppo;
- ii) le attività finanziarie correnti di ammontare complessivo pari a Euro 95.202.828,00 e relative rispettivamente:
 - alla quota a breve termine delle attività finanziarie concesse alle società del Gruppo pari complessivamente a Euro 94.635.850,00;
 - a ratei e risconti attivi relativi alle attività finanziarie sopra descritte oggetto di scissione pari a Euro 566.978,00;
- iii) le passività finanziarie correnti e non correnti di ammontare complessivo pari a Euro 177.078.353,00 e relative rispettivamente:
 - al prestito obbligazionario (strumento finanziario) a medio/lungo termine denominato "Carraro International 2018-2025" (codice ISIN XS1747134564) emesso in data 07/02/2018, rappresentato da n.180.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, tasso di interesse 3,50% annuo, scadenza al 31/01/2025, di ammontare pari a Euro 180.000.000,00;
 - a ratei e risconti attivi relativi al prestito obbligazionario a Euro 3.235.128,00 (classificati negli schemi di bilancio a decurtazione del prestito obbligazionario);
 - a ratei e risconti passivi relativi alle attività finanziarie sopra descritte oggetto di scissione pari a Euro 313.481,00.

Eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento tra la Data di riferimento presa a base per il Progetto di Scissione CINT e la data di efficacia della Scissione CINT verranno compensati con conguagli finanziari in modo che il patrimonio netto contabile trasferito rimanga invariato.

Le eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero

manifestare a partire dalla data da cui la Scissione CINT produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

Il Presidente precisa inoltre che, per la determinazione del valore economico della Società Scissa, gli organi amministrativi delle due società partecipanti alla Scissione CINT si sono avvalsi di un perito esperto, autonomo ed indipendente, nella persona del prof. ANDREA LIONZO, nato a Vicenza (VI) il giorno 13 settembre 1969, con studio in Dueville (VI) Via G. Prati n.48, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza al n.538/A e al Registro dei Revisori Legali al n.113627, il quale ha valutato, con riferimento alla data del 31 gennaio 2020, la società CINT e redatto una perizia, datata 16 marzo 2020, depositata presso la sede sociale alla medesima data, asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data 20 marzo 2020 Rep.n.13.850, da cui emerge che il valore economico del patrimonio netto contabile della Società Scissa assegnato alla Società Beneficiaria è pari a quello indicato nel Progetto, con gli arrotondamenti decimali.

Fermo restando che il patrimonio netto trasferito rimarrà invariato nell'importo di Euro 524.475 per effetto degli eventuali conguagli finanziari, ai sensi dell'art.2501-quinquies, C.C., come modificato dal D.lgs. n.123 del 22 giugno 2012, CARRARO ENRICO, nella sua veste e qualifica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che gli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo della Società non hanno subito modifiche rilevanti tra la data di deposito del progetto presso la sede della società e la data odierna, se non quelle derivanti dall'ordinaria gestione.

Descrizione del prestito obbligazionario "Carraro International 2018-2025" - Assemblee speciali degli obbligazionisti

Il prestito obbligazionario oggetto di trasferimento è rappresentato da uno strumento finanziario denominato "Carraro International 2018-2025" avente codice ISIN XS1747134564, emesso in data 07/02/2018, per Euro 180.000.000,00, ammesso alla quotazione nel Mercato telematico delle obbligazioni (MOT), segmento EuroMOT, "classe euro-obbligazioni", ABS, titoli di emittenti esteri e altri titoli di debito", garantito dalla controllante "CARRARO S.P.A.", nonché sulla Borsa del Lussemburgo (Luxembourg Stock Exchange), rappresentato da n.180.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, tasso di interesse 3,50% annuo, scadenza al 31/01/2025, le cui caratteristiche sono descritte nella "Nota di sintesi" che in copia si allega al presente sotto la lettera "A".

Assemblea speciale degli obbligazionisti

Il Presidente espone come non si è resa necessaria l'approva-

zione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti del prestito "Carraro International 2018-2025", in quanto, ai sensi dell'art.2415 C.C., la Scissione CINT non comporta alcuna modifica alle condizioni ed al regolamento del prestito, né alle modalità di rimborso, ma unicamente la sostituzione dell'Emittente.

Il prestito quindi viene trasferito alla società controllante, che è quella che ha prestato la garanzia e che diventerà pertanto l'obbligata principale, nonché l'Emittente.

A seguito del trasferimento del debito derivante dall'emissione del prestito obbligazionario, verrà meno la garanzia accessoria della controllante stessa, rilasciata al momento dell'emissione per il prestito, garantendo quest'ultima in via principale e diretta lo stesso debito.

Ai sensi del Regolamento del prestito obbligazionario, la sostituzione dell'Emittente e quindi il cambio di controllo a favore del Garante non comporta il diritto degli obbligazionisti al rimborso anticipato.

Ai sensi del regolamento del prestito obbligazionario (c.d. *Terms and Conditions*), la sostituzione dell'Emittente e quindi il cambio di controllo a favore del Garante non comporta il diritto degli obbligazionisti al rimborso anticipato posto che la sostituzione di CINT con CARRARO, oltre che per effetto della Scissione CINT, avrà luogo anche ai sensi e per gli effetti della Clausola 13.2 del Trust Deed relativo al prestito obbligazionario che prevede che il Trustee possa, senza il previo consenso degli obbligazionisti, consentire a tale sostituzione nella misura in cui siano espletate alcune formalità e le due società forniscano al Trustee alcune dichiarazioni; formalità e dichiarazioni che, rappresentano delle mere formalità che non sarà difficile espletare in coerenza con il disposto delle applicabili disposizioni del predetto *Trust Deed*. Sulla base degli scambi già intercorsi - per il tramite dello studio legale Linklaters (che aveva già assistito la società nell'emissione obbligazionaria) - con il Trustee, è quindi previsto che la sostituzione avvenga immediatamente prima della stipulazione dell'Atto di Scissione e quindi una volta spirato il termine per le opposizioni dei creditori. CARRARO diverrà quindi il soggetto emittente le obbligazioni sia in virtù dell'operazione di scissione oggetto della presente delibera che in virtù di una modifica contrattuale consensuale al rapporto in essere con gli stessi obbligazionisti e null'altro, sempre secondo quanto indicato da Linklaters, dovrà esser fatto per ottenere tale risultato ai sensi del *Trust Deed* e/o delle *Terms and Conditions*.

Gli obbligazionisti, quali creditori della Società Scissa, sono comunque tutelati dal diritto di opposizione previsto dall'art.2503 C.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2412, quinto comma, C.C., non trovano applicazione i limiti di cui all'art.2412, prima comma, C.C., trattandosi di titoli quotati ovvero destinati su mercati regolamentati.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni

Il Presidente chiarisce che, ricorrendo i presupposti di applicazione del combinato disposto dell'art. 2506-ter, ultimo comma, e dell'art. 2505, C.C. (scissione in favore di beneficiaria preesistente che possiede l'intero capitale della scissa), ed in considerazione delle caratteristiche sopra esposte dell'operazione di Scissione CINT, trattandosi di scissione a favore dell'unico socio, non si rende necessario determinare il rapporto di cambio.

Troverà, quindi, applicazione la procedura di scissione semplificata ex art. 2505 C.C. come richiamato dall'art. 2506-ter C.C..

La disposizione di cui all'art. 2501-ter, comma 1, n. 3 C.C. non risulta applicabile, in quanto non compatibile, alla presente scissione parziale proporzionale; CINT risulta infatti direttamente ed interamente posseduta da CARRARO.

Inoltre, non prevedendosi l'emissione di nuove azioni della Società Beneficiaria, unico socio della Società Scissa, non è necessario determinarne le modalità di assegnazione.

Effetti giuridici, effetti contabili e fiscali della Scissione CINT

Gli effetti della Scissione CINT, ai sensi dell'art. 2506-quater C.C., decorreranno dal giorno dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di scissione o dalla data che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione nell'atto di scissione ("**Data di Efficacia**").

Le operazioni della Società Scissa saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria a decorrere dalla Data di Efficacia. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Da tale data, la Società Beneficiaria diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti mediante scissione, assumendo tutti i diritti, le ragioni, le azioni, gli obblighi e gli impegni ad essi relativi, e, a decorrere da tale data, le relative operazioni saranno imputate ai bilanci della stessa Beneficiaria.

Responsabilità solidale per le società partecipanti alle scissioni

Ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, C.C. si dà atto che ciascuna società è solidalmente responsabile, nei limiti del

patrimonio netto assegnato e rimasto a seguito della scissione, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 472/1997, ciascuna società che partecipa alla Scissione CINT è obbligata in solido al pagamento di eventuali somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data dalla quale la scissione produce effetto.

Personale dipendente

Il Presidente precisa come la Riorganizzazione non avrà conseguenze negative legali, economiche o sociali per i lavoratori. In particolare, è già stato stabilito che non saranno apportate modifiche ai termini e alle condizioni dei contratti di lavoro dei dipendenti esistenti. In tali circostanze, non sono previste misure specifiche per il personale posto che nessun dipendente è compreso nel compendio scisso.

Riflessi tributari dell'operazione

L'operazione è neutra ai fini fiscali e, pertanto, non costituisce presupposto per il realizzo di plusvalenze né di minusvalenze a carico delle società partecipanti e dei loro soci.

L'operazione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

Prima di procedere all'assunzione della delibera, il Presidente ENRICO CARRARO, il Vicepresidente TOMASO CARRARO e il Consigliere di Amministrazione ENRICO GOMIERO dichiarano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391, primo comma, C.C., in qualità rispettivamente di Presidente, Vicepresidente e Amministratore delegato anche di CINT, di non avere un interesse per conto terzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara terminata l'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno e, in forza della delega di cui all'articolo 27 del vigente Statuto sociale, propone al Consiglio di deliberare la scissione della società CINT a favore della società CARRARO.

Il Presidente CARLO PESCE, a nome del Collegio Sindacale, esprime parere favorevole alla proposta esposta dal Presidente, dichiarando di non avere rilievi od eccezioni da formulare in merito, confermando che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2412, quinto comma, C.C., non trovano applicazione i limiti di cui all'art.2412, prima comma, C.C., trattandosi di titoli quotati ovvero destinati su mercati regolamentati.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione,

- richiamata la deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 10 settembre 2004 di cui al verbale redatto dal dr. Carlo Alberto Busi, Notaio in Padova, in pari data

Rep.n.8.710/3.657, iscritto al Registro delle Imprese di Padova in data 28 settembre 2004, con la quale attraverso la previsione dell'art. 27 dello statuto sociale, veniva data delega al Consiglio di Amministrazione di procedere alle operazioni di fusione e scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2500-bis e 2506-ter C.C.;

- preso atto della dichiarazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'osservanza di tutti gli incombeni di pubblicità necessari e/o opportuni in virtù della qualifica della società "CARRARO S.P.A." quale emittente di azioni quotate in Borsa Italiana;

- esaminato il progetto unitario di scissione;

- preso atto che le società partecipanti alla scissione CINT non sono sottoposte a procedure concorsuali, né sono in liquidazione;

- preso atto che la Scissione CINT non presenta i presupposti di legge per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2501- bis C.C. e che non verranno assegnate azioni in violazione dell'art. 2504 -quater C.C.;

- preso atto che nessuna delle società partecipanti alla Scissione CINT ha in essere prestiti obbligazionari convertibili in azioni né ha emesso altri strumenti finanziari partecipativi con diritto di voto;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale;

con votazione espressa oralmente, secondo l'accertamento fatto dal Presidente, all'unanimità,

DELIBERA

= di approvare il progetto unitario di scissione parziale proporzionale redatto, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi la scissione parziale e proporzionale della società "CARRARO INTERNATIONAL S.E." con unico socio, mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio alla Società Beneficiaria "CARRARO S.P.A.", unico socio della Società Scissa, dandosi atto che non sono richieste le relazioni di cui agli articoli 2501-quinquies e 2501-sexies, C.C., in quanto trattasi di scissione a favore dell'unico socio, senza rapporto di cambio delle azioni;

= di dare atto che la Scissione CINT avviene, ai sensi dell'art. 2501-quater, C.C., richiamato dall'art.2506-ter, C.C., sulla base della situazione patrimoniale di riferimento, rappresentata dalla situazione patrimoniale provvisoria al 31 dicembre 2019, della Società Beneficiaria e della situazione patrimoniale di riferimento al 31 gennaio 2020 della Società Scissa, allegate al progetto di scissione;

= di dare atto che il perfezionamento dell'atto di scissione con la procedura semplificata è sottoposto alla condizione sospensiva del mantenimento da parte di Carraro, fino al momento dell'atto di scissione, del controllo totalitario di CINT;

= di stabilire che alla Società Beneficiaria verranno assegnati gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione e sopra riportati, e precisamente:

- il prestito obbligazionario (strumento finanziario) a medio/lungo termine denominato "Carraro International 2018-2025" (codice ISIN XS1747134564) emesso in data 07/02/2018, rappresentato da n.180.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, tasso di interesse 3,50% annuo, scadenza al 31/01/2025, di ammontare pari a Euro 180.000.000,00, sopra meglio descritto;
- i rapporti finanziari attivi a breve e medio/lungo termine correlati al Bond e verso le società del Gruppo;
- le altre attività e passività strettamente riferite al Bond ed ai rapporti finanziari attivi a breve e medio/lungo termine verso le società del Gruppo come meglio individuate nel progetto di scissione;

= di approvare, per quanto occorrer possa, la sostituzione della società "CARRARO S.P.A." alla società "CARRARO INTERNATIONAL S.E.", quale obbligato principale del prestito obbligazionario, del relativo Trust Deed e della ulteriore documentazione contrattuale, confermando, ove occorrer possa, le delibere di emissione e tutti gli atti consequenziali sottoscritti dall'Emittente originario, che devono pertanto considerarsi ratificati come propri dalla società, quale nuovo Emittente, dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, per portare a compimento la sostituzione dell'Emittente;

= di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, nonché all'Amministratore Delegato NEGRI ALBERTO, in via disgiunta tra loro, con facoltà di nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, tutti i necessari e/o opportuni poteri per portare a compimento il trasferimento a "CARRARO S.P.A." del debito relativo al Bond ex "Carraro International 2018-2025", come meglio descritto in narrativa, ivi compresa la facoltà di:

- i)** negoziare, definire e sottoscrivere la documentazione contrattuale (anche modificativa e integrativa di quella attualmente in essere) necessaria od opportuna ai fini dell'operazione in oggetto, inclusi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo ogni documento, contratto, atto, dichiarazione o certificato necessario o anche solo opportuno per perfezionare la stessa, nonché ogni accordo di copertura dal rischio di tasso, valuta o inflazione, con

pieno potere di determinarne tutti i termini e le condizioni e con facoltà di apportarvi tutte le modifiche, integrazioni, variazioni, che si rendessero necessarie od opportune per il buon esito del trasferimento a "CARRARO S.P.A." del debito relativo al Bond "Carraro International 2018-2025", come meglio descritto in narrativa;

ii) effettuare ogni adempimento, anche di natura informativa, presso ogni autorità competente, italiana o estera, incluso, a mero titolo esemplificativo, le autorità della Borsa lussemburghese (Luxembourg Stock Exchange) e dell'autorità di vigilanza sul mercato lussemburghese (Commission de Surveillance du Secteur Financier) volto, tra l'altro, a fare in modo che il Bond ex "Carraro International 2018-2025" quotato su tali mercati continui ad esserlo senza soluzione di continuità;

= di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, nonché all'Amministratore Delegato NEGRI ALBERTO, in via disgiunta tra loro, con facoltà di nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, delega per porre in essere ogni altro atto e/o adempimento, rendere ogni dichiarazione, sottoscrivere ogni documento e/o accordo anche se qui non espressamente menzionato, inerente, conseguente, connesso e/o strumentale al trasferimento a CARRARO del debito relativo al Bond ex "Carraro International 2018-2025", come meglio descritto in narrativa, che si riveli comunque utile, necessario e/o meramente opportuno in relazione all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti paragrafi, con pieno potere di determinarne tutti i termini e condizioni e con facoltà di apportare al Bond, ai relativi trust deed e alla ulteriore documentazione contrattuale, tutte le modifiche, integrazioni e variazioni, che si rendessero necessarie od opportune per il buon esito dell'operazione di cui in narrativa, fermo restando l'obbligo dei delegati di riferire esaurientemente al Consiglio di Amministrazione in relazione alle attività poste in essere nell'esercizio dei poteri ivi delegati e per esibire, a richiesta delle Autorità competenti, documentazione o quant'altro richiesto per l'iscrizione della presente delibera nel competente Registro delle Imprese;

= di dare atto che non si è resa necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti del prestito "Carraro International 2018-2025", in quanto, ai sensi dell'art.2415 C.C., la Scissione CINT non comporta alcuna modifica alle condizioni ed al regolamento del prestito, né alle modalità di rimborso, ma unicamente la sostituzione dell'Emittente;

= dare atto che il prestito viene trasferito alla società controllante, che è quella che ha prestato la garanzia e che diventerà pertanto l'obbligata principale, nonché l'Emittente e

che, a seguito del trasferimento del debito derivante dall'emissione del prestito obbligazionario, verrà meno la garanzia accessoria della controllante stessa, rilasciata al momento dell'emissione per il prestito, garantendo quest'ultima in via principale e diretta lo stesso debito;

= di prendere atto che, ai sensi del Regolamento del prestito obbligazionario, la sostituzione dell'Emittente e quindi il cambio di controllo a favore del Garante non comporta il diritto degli obbligazionisti al rimborso anticipato;

= di dare atto che gli obbligazionisti, quali creditori della Società Scissa, sono comunque tutelati dal diritto di opposizione previsto dall'art.2503 C.C.;

= di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2412, quinto comma, C.C., non trovano applicazione i limiti di cui all'art.2412, prima comma, C.C., trattandosi di titoli quotati ovvero destinati su mercati regolamentati;

= di dare atto che la Scissione CINT comporterà la riduzione delle riserve della Società Scissa per Euro 524.475 ma non la riduzione del capitale sociale della stessa società;

= di dare atto che, in dipendenza della Scissione CINT, la Società Beneficiaria subentrerà di pieno diritto in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali ad essa trasferiti mediante scissione, assumendo tutti i diritti, le ragioni, le azioni, gli obblighi e gli impegni ad essi relativi;

= di stabilire che la Scissione CINT avverrà in continuità contabile e fiscale, ai valori di libro che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti hanno nella Situazione Patrimoniale e che la stessa non ha alcuna valenza realizzativa, non genera plusvalenza e minusvalenze;

= di dare atto che, ai sensi dell'art 173, comma 4, del TUIR le posizioni soggettive della Società Scissa saranno attribuite in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, mentre le posizioni soggettive connesse specificamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso seguiranno tali elementi presso i rispettivi titolari;

= di stabilire che eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento tra la Data di Riferimento presa a base per il Progetto di Scissione CINT e la data di efficacia della Scissione CINT, verranno compensati con conguagli finanziari in modo che il patrimonio netto contabile trasferito rimanga invariato;

= di stabilire che le eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la Scissione CINT produrrà i suoi effetti rimarranno rispettiva-

mente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza;

= di dare atto che tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi non evidenziati nel progetto di scissione ed i relativi rapporti giuridici devono ritenersi estranei alla scissione e pertanto resteranno di totale ed esclusiva competenza della Società Scissa;

= di prendere atto che, ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, C.C., ciascuna società è solidalmente responsabile, nei limiti del patrimonio netto assegnato e rimasto a seguito di ciascuna scissione, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico e che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 472/1997, ciascuna società che partecipa alla Scissione CINT è obbligata in solido al pagamento di eventuali somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data dalla quale la scissione produce effetto;

= di approvare tutti i termini e le modalità dell'operazione di Scissione CINT contenuti nel progetto unitario di scissione;

= di stabilire che gli effetti giuridici della Scissione CINT decorreranno, ai sensi dell'art. 2506-quater, C.C., dalla data dell'ultima iscrizione del relativo atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese o dalla data che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione nell'atto di scissione;

= di stabilire che le operazioni della Società Scissa saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria a decorrere dal giorno dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di scissione o dalla data che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione nell'atto di scissione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della Scissione CINT;

= di dare atto che gli Statuti delle due società partecipanti alla Scissione CINT non subiranno modifiche a seguito della stessa;

= di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, nonché all'Amministratore Delegato NEGRI ALBERTO, in via disgiunta tra loro, i poteri di attuare, non appena possibile, a norma di legge, la deliberata scissione, anche anticipatamente, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.2503 C.C., effettuando e perfezionando qualsiasi pratica, operazione e formalità occorrente per l'esecuzione della sopra assunta deliberazione, nonché stipulando l'atto di scissione ai sensi dell'art.2504 C.C., richiamato dall'art.2506-ter C.C. ed ogni clausola inerente, con tutte le facoltà per addivenire all'identificazione dei cespiti da assegnare alla Società Beneficiaria e per eseguire le operazioni contabili

conseguenti all'operazione, compiendo in genere quanto altro si rendesse necessario od utile in dipendenza della scissione stessa ivi compresa, senza limitazione, la determinazione della data in cui si produrranno gli effetti civilistici, contabili e fiscali della Scissione CINT, con facoltà di sostituire a loro stessi altri procuratori per queste specifiche finalità e con espressa facoltà di contrarre con loro stessi ai sensi dell'art.1395 C.C., esonerandoli da ogni responsabilità in ordine ad eventuali conflitti di interesse sorgenti dall'operazione;

= di delegare al Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, nonché all'Amministratore Delegato NEGRI ALBERTO, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla deliberazione di cui sopra, per espletare tutti gli adempimenti, gli obblighi, anche di natura amministrativa e fiscale, nonché per apportare alla deliberazione adottata ogni modifica e/o integrazione e/o rettifica non sostanziale che si rendesse necessaria, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità italiana o lussemburghese competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore quindici e trentaquattro minuti.

Imposte e spese del presente verbale e delle dipendenti formalità sono a carico della società CARRARO che se le assume.

CARRARO ENRICO autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

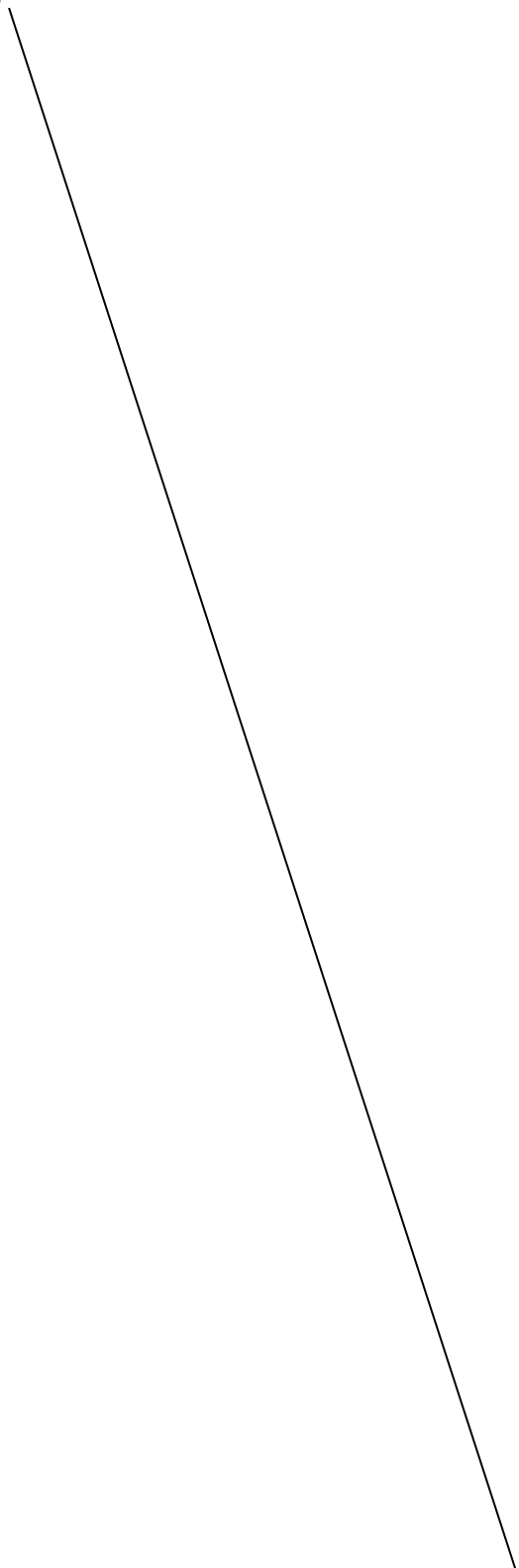
CARRARO ENRICO, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 231 del 2007 e del D.Lgs n. 90 del 2017, e delle relative sanzioni, dichiara di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in cinque fogli occupati per diciannove pagine intere e fin qui della ventesima.

Viene sottoscritto unicamente da me Notaio ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, alle ore diciannove e venti minuti.

F.TO: MARCELLO PORFIRI Notaio



NOTA DI SINTESI

La nota di sintesi è costituita da informazioni obbligatorie denominate "Elementi". Tali elementi sono indicati in ordine numerato all'interno delle Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che è previsto siano inclusi in una nota di sintesi in relazione a tale tipologia di strumento finanziario, Emittente e Garante. Poiché taluni Elementi non devono essere inclusi obbligatoriamente, nella sequenza numerata degli Elementi vi possono essere alcune discontinuità.

Sebbene sia previsto che un Elemento sia inserito nella nota di sintesi in ragione della tipologia di strumento finanziario, Emittente e Garante, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione rilevante a riguardo. In tale evenienza, la nota di sintesi conterrà una breve descrizione dell'Elemento con la dicitura "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al presente prospetto (il "Prospetto").</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni <i>senior</i> non garantite con tasso di interesse fisso con scadenza al 31 gennaio 2025 (le "Obbligazioni") offerte da Carraro International S.E. (l'"Emittente" e l'offerta delle Obbligazioni, l'"Offerta") dovrebbe basarsi sull'analisi da parte dell'Investitore del presente Prospetto nel suo insieme.</p> <p>Qualora sia intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto, prima dell'inizio del procedimento legale all'Investitore ricorrente (come definito alla Sezione E.3) potrebbe essere chiesto, ai sensi della legislazione nazionale del relativo Stato dell'Unione Europea aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo ("Stato Membro"), di sostenere le spese di traduzione del presente Prospetto.</p> <p>La responsabilità civile incombe soltanto alle persone che hanno presentato la presente nota di sintesi, comprese le eventuali traduzioni della stessa, ma soltanto qualora la presente nota di sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto ovvero non offra, se letta congiuntamente alle altre parti del presente Prospetto, informazioni fondamentali volte ad assistere gli Investitori (come definiti alla Sezione E.3) nella valutazione dell'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all'utilizzo del presente Prospetto	<p>L'Emittente acconsente all'utilizzo del presente Prospetto con riferimento all'Offerta in qualsiasi Stato Membro dello Spazio Economico Europeo che abbia recepito la Direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (e successive modifiche) (la "Direttiva Prospetto") durante il Periodo di Offerta (come definito alla Sezione E.3) da parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) dell'Agente di Collocamento (come definite dalla Sezione E.3); e (ii) di qualsiasi ulteriore intermediario finanziario nominato dopo la data del presente Prospetto, il nominativo del quale sia pubblicato sul sito internet del Garante (come definito alla Sezione B.5) (https://www.carraro.com/en/), che sia identificato come un offerente autorizzato con riguardo alle offerte di Obbligazioni che non rientrino in una delle esenzioni dal requisito di pubblicare

		<p>il prospetto ai sensi dell'Articolo 3.2 della Direttiva Prospetti (“Offerta non Esente”) (congiuntamente con gli intermediari finanziari indicati al precedente punto (i), gli “Offerenti Autorizzati” e singolarmente l’ “Offerente Autorizzato”).</p> <p>Un Investitore che intenda acquistare o che stia acquistando qualsivoglia Obbligazione da un Offerente Autorizzato procederà in tal senso. Le offerte e le vendite delle Obbligazioni a tale Investitore da parte di un Offerente Autorizzato saranno effettuate, ai sensi del regolamento e di qualsiasi altro accordo avente effetto tra detto Offerente Autorizzato e tale Investitore, ivi compresi gli accordi riguardanti il prezzo, le assegnazioni e il regolamento (il “Regolamento dell’Offerta Non Esente”). L’Emittente non sarà parte di siffatti accordi con tale Investitore e, conseguentemente, il presente Prospetto non contiene tali informazioni. Il Regolamento dell’Offerta Non Esente sarà fornito a tale Investitore da parte di detto Offerente Autorizzato al momento dell’effettuazione dell’offerta. Né l’Emittente né, onde evitare qualsiasi dubbio, l’Agente di Collocamento (come definito nella Sezione E.3) o altri Offerenti Autorizzati si assumono qualsivoglia responsabilità con riguardo a tali informazioni.</p>
--	--	--

Sezione B – Emittente e Garante

Elemento	Descrizione dell’Elemento	Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione legale e commerciale	Carraro International S.E. è la denominazione legale e commerciale dell’Emittente.
B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione e paese di costituzione	Carraro International S.E. è una società europea (<i>societas europaea</i>) regolarmente costituita e operante validamente ai sensi del diritto dell’Unione Europea e del Granducato del Lussemburgo (“ Lussemburgo ”), avente sede legale in 15, Rue des Bains, L-1212 - Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo e iscritta al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (<i>Registre de Commerce et des Sociétés, Luxembourg</i>) al numero B 68721. La società è stata costituita ai sensi del diritto lussemburghese ed registrata con il numero B 68721 al Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (<i>Registre de Commerce et des Sociétés, Luxembourg</i>).
B.4b	Tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori nei quali opera	L’Emittente è interessato dalle stesse tendenze che interessano il Garante (come definito nella Sezione B.5). Cfr. la Sezione B.19.B4b per l’illustrazione di tali tendenze.
B.5	Descrizione del Gruppo dell’Emittente e della posizione che vi occupa	L’Emittente è una società interamente controllata da Carraro S.p.A. (il “ Garante ”). <i>Cfr. la Sezione B.15 per una descrizione delle attività del Garante e delle sue società controllate incluse nel consolidamento (il “Gruppo”).</i>

B.9	Previsioni o stime degli utili	Non applicabile. Non sono effettuate previsioni o stime degli utili.
B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie sugli esercizi passati	Non applicabile. Il revisore ha emesso giudizi senza riserva riguardo ai bilanci d'esercizio dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016, che sono stati redatti secondo i principi contabili generalmente accettati e in conformità con la normativa vigente nel Granducato di Lussemburgo, e più specificamente con le disposizioni della legge del 19 dicembre 2002 e successive modifiche ("Lux GAAP").

B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati	<p>Le tabelle che seguono riportano informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente. Le informazioni fornite qui di seguito sono state estrapolate dai bilanci d'esercizio non consolidati dell'Emittente, sottoposti a revisione contabile, al e relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 richiamati nel presente Prospetto nonché dal resoconto intermedio di gestione non consolidato relativo al periodo di nove mesi chiusi al 30 settembre 2017 non sottoposto a revisione contabile, che è contenuto nella sezione "Allegato 3 – Resoconto intermedio di gestione dell'Emittente non sottoposto a revisione contabile - Settembre 2017" del presente Prospetto.</p>																																																																
		<table border="0"> <thead> <tr> <th data-bbox="635 510 831 607" rowspan="2">Sintesi del conto economico dell'Emittente</th> <th colspan="2" data-bbox="954 510 1094 533">30 settembre</th> <th colspan="2" data-bbox="1254 510 1394 533">31 dicembre</th> </tr> <tr> <th data-bbox="954 636 1007 658">2017</th> <th data-bbox="1114 636 1166 658">2016</th> <th data-bbox="1254 636 1307 658">2016</th> <th data-bbox="1410 636 1463 658">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td colspan="2" data-bbox="887 763 1166 824" style="text-align: center;"><i>(non sottoposto a revisione contabile)</i></td> <td colspan="2" data-bbox="1206 763 1437 824" style="text-align: center;"><i>(sottoposto a revisione contabile)</i></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="4" data-bbox="1086 853 1270 875" style="text-align: center;"><i>(importo in Euro)</i></td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 913 847 974">Importo netto del volume d'affari</td> <td data-bbox="911 949 991 972">167.531</td> <td data-bbox="1086 949 1166 972">198.252</td> <td data-bbox="1230 949 1310 972">284,615</td> <td data-bbox="1390 949 1469 972">402.989</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 994 847 1122">Variazione delle scorte di prodotti finiti e in corso di fabbricazione</td> <td data-bbox="999 1093 1015 1115">—</td> <td data-bbox="1142 1093 1158 1115">—</td> <td data-bbox="1286 1093 1302 1115">—</td> <td data-bbox="1430 1093 1445 1115">—</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1144 847 1272">Lavori effettuati dall'impresa per sé stessa e iscritti nell'attivo.....</td> <td data-bbox="999 1243 1015 1265">—</td> <td data-bbox="1142 1243 1158 1265">—</td> <td data-bbox="1286 1243 1302 1265">—</td> <td></td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1294 847 1355">Altri proventi di gestione.....</td> <td data-bbox="919 1330 991 1352">12.101</td> <td data-bbox="1094 1330 1166 1352">10.457</td> <td data-bbox="1238 1330 1310 1352">14,179</td> <td data-bbox="1398 1330 1469 1352">258.880</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1377 847 1482">Materie prime e sussidiarie e altre spese esterne</td> <td data-bbox="903 1458 991 1480">(728.557)</td> <td data-bbox="1046 1458 1134 1480">(2.716.752)</td> <td data-bbox="1190 1458 1278 1480">(3.445.011)</td> <td data-bbox="1350 1458 1437 1480">(2.807.340)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1505 847 1527">Spese per il personale</td> <td data-bbox="903 1505 991 1527">(189.011)</td> <td data-bbox="1062 1505 1150 1527">(161.586)</td> <td data-bbox="1206 1505 1294 1527">(226.636)</td> <td data-bbox="1366 1505 1453 1527">(248.795)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1550 847 1572">Rettifiche di valore ...</td> <td data-bbox="903 1550 991 1572">(9.363)</td> <td data-bbox="1062 1550 1150 1572">(9.268)</td> <td data-bbox="1206 1550 1294 1572">(12.552)</td> <td data-bbox="1366 1550 1453 1572">(12.518)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1639 847 1662">Altri costi operativi...</td> <td data-bbox="903 1639 991 1662">(60.575)</td> <td data-bbox="1062 1639 1150 1662">(123.088)</td> <td data-bbox="1206 1639 1294 1662">(291.053)</td> <td data-bbox="1366 1639 1453 1662">(262.412)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 1684 847 1744">Proventi da partecipazioni</td> <td data-bbox="919 1720 1023 1742">11.329.758</td> <td data-bbox="1062 1720 1166 1742">4.941.562</td> <td data-bbox="1206 1720 1310 1742">4.941.562</td> <td data-bbox="1366 1720 1469 1742">1.515.850</td> </tr> </tbody> </table>	Sintesi del conto economico dell'Emittente	30 settembre		31 dicembre		2017	2016	2016	2015		<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>			<i>(importo in Euro)</i>				Importo netto del volume d'affari	167.531	198.252	284,615	402.989	Variazione delle scorte di prodotti finiti e in corso di fabbricazione	—	—	—	—	Lavori effettuati dall'impresa per sé stessa e iscritti nell'attivo.....	—	—	—		Altri proventi di gestione.....	12.101	10.457	14,179	258.880	Materie prime e sussidiarie e altre spese esterne	(728.557)	(2.716.752)	(3.445.011)	(2.807.340)	Spese per il personale	(189.011)	(161.586)	(226.636)	(248.795)	Rettifiche di valore ...	(9.363)	(9.268)	(12.552)	(12.518)	Altri costi operativi...	(60.575)	(123.088)	(291.053)	(262.412)	Proventi da partecipazioni	11.329.758	4.941.562	4.941.562	1.515.850
Sintesi del conto economico dell'Emittente	30 settembre			31 dicembre																																																														
	2017	2016	2016	2015																																																														
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>																																																															
	<i>(importo in Euro)</i>																																																																	
Importo netto del volume d'affari	167.531	198.252	284,615	402.989																																																														
Variazione delle scorte di prodotti finiti e in corso di fabbricazione	—	—	—	—																																																														
Lavori effettuati dall'impresa per sé stessa e iscritti nell'attivo.....	—	—	—																																																															
Altri proventi di gestione.....	12.101	10.457	14,179	258.880																																																														
Materie prime e sussidiarie e altre spese esterne	(728.557)	(2.716.752)	(3.445.011)	(2.807.340)																																																														
Spese per il personale	(189.011)	(161.586)	(226.636)	(248.795)																																																														
Rettifiche di valore ...	(9.363)	(9.268)	(12.552)	(12.518)																																																														
Altri costi operativi...	(60.575)	(123.088)	(291.053)	(262.412)																																																														
Proventi da partecipazioni	11.329.758	4.941.562	4.941.562	1.515.850																																																														

	30 settembre		31 dicembre	
	2017	2016	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>	
	<i>(importo in Euro)</i>			
Proventi da altri valori mobiliari e crediti compresi nelle immobilizzazioni	4.298.280	5.796.472	7.673.080	8.496.001
Altri interessi e proventi assimilati	28.411	1.316.098	1.173.516	5.070
Quota dell'utile o perdita di imprese contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.....	—	—	—	—
Rettifiche di valore delle attività finanziarie e dei valori mobiliari compresi nell'attività correnti.....	(865.220)	—	(10.897.892)	(25.684.270)
Interessi e oneri assimilati.....	(3.600.299)	(4.499.763)	(5.620.546)	(6.421.237)
Imposte sull'utile o sulla perdita	(200.000)	—	(18.250)	(1.705.817)
Utile/perdita al netto delle imposte	—	—	—	—
Utile/perdita di esercizio	10.183.058	4.752.384	(6.424.986)	(26.463.600)

Sintesi dello stato patrimoniale dell'Emittente	30 settembre		31 dicembre	
	2017	2016	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>	
	<i>(importo in Euro)</i>			
Capitale sottoscritto non versato	—	—	—	—
Spese di impianto e di ampliamento	—	—	—	—
Immobilizzazioni	43.765.593	47.658.352	39.740.175	41.167.620
Attività correnti	119.467.579	144.124.519	121.664.536	152.037.665
Risconti	1.037.436	1.799.796	1.499.564	3.066.535
Totale delle attività	164.270.608	193.582.667	162.904.275	196.271.819
Fondi	465.693	835.361	645.433	2.350.053
Debiti	144.829.558	172.713.814	153.235.462	179.049.547
Risconti passivi	345.066	408.889	576.148	-
Patrimonio netto	18.630.291	19.624.603	8.447.233	14.872.219
Totale (Patrimonio netto e passività)	164.270.608	193.582.667	162.904.275	196.271.819

		<p>La tabella che segue riporta la sintesi dei rendiconti finanziari dell'Emittente degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 sottoposti a revisione contabile, che sono contenuti nella sezione "Allegato 2 – Rendiconto finanziario dell'Emittente" del presente Prospetto.</p> <p>Sintesi del Rendiconto finanziario dell'Emittente sottoposto a revisione</p> <table> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31 dicembre</th> </tr> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">2016</th> <th style="text-align: center;">2015</th> </tr> <tr> <th></th> <th colspan="2" style="text-align: center;"><i>(sottoposto a revisione)</i></th> </tr> <tr> <th></th> <th colspan="2" style="text-align: center;"><i>(importi in euro)</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</td> <td style="text-align: right;">3.722.485</td> <td style="text-align: right;">209.145</td> </tr> <tr> <td>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: right;">(8.985.070)</td> </tr> <tr> <td>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</td> <td style="text-align: right;">(17.114.748)</td> <td style="text-align: right;">16.371.700</td> </tr> <tr> <td>Flussi finanziari totali di periodo</td> <td style="text-align: right;">(13.392.264)</td> <td style="text-align: right;">7.595.774</td> </tr> <tr> <td>Disponibilità liquide iniziali</td> <td style="text-align: right;">27.771.459</td> <td style="text-align: right;">20.115.685</td> </tr> <tr> <td>Variazione cambi disponibilità liquide</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Disponibilità liquide finali</td> <td style="text-align: right;">14.319.196</td> <td style="text-align: right;">27.711.459</td> </tr> </tbody> </table>		31 dicembre			2016	2015		<i>(sottoposto a revisione)</i>			<i>(importi in euro)</i>		Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	3.722.485	209.145	Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-	(8.985.070)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(17.114.748)	16.371.700	Flussi finanziari totali di periodo	(13.392.264)	7.595.774	Disponibilità liquide iniziali	27.771.459	20.115.685	Variazione cambi disponibilità liquide	-	-	Disponibilità liquide finali	14.319.196	27.711.459
	31 dicembre																																		
	2016	2015																																	
	<i>(sottoposto a revisione)</i>																																		
	<i>(importi in euro)</i>																																		
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	3.722.485	209.145																																	
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-	(8.985.070)																																	
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	(17.114.748)	16.371.700																																	
Flussi finanziari totali di periodo	(13.392.264)	7.595.774																																	
Disponibilità liquide iniziali	27.771.459	20.115.685																																	
Variazione cambi disponibilità liquide	-	-																																	
Disponibilità liquide finali	14.319.196	27.711.459																																	
	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente	Non applicabile. Non vi sono stati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente o del Gruppo a far data dal 31 dicembre 2016.																																	
	Cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale	Salvo quanto indicato nella Sezione B.13, Non vi sono stati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente a far data dal 30 settembre 2017.																																	

B.13	Eventi recenti	<p>In data 7 novembre 2017 l'Assemblea degli Azionisti di Carraro International ha deliberato di ridurre il capitale sociale da €39.318.000 a €13.500.000, suddiviso in n. 13.500 azioni ordinarie del valore nominale di €1.000 cadauna.</p> <p>Il 21 dicembre 2017, la trasformazione dell'Emittente dalla forma sociale di "<i>société anonyme</i>" in Società Europea ("SE"), disciplinata dal Regolamento Europeo no. 2157/2001 (il "Regolamento 2157/2001"), è stata formalmente approvata e ratificata davanti al Notaio competente in Lussemburgo.</p> <p>Il 3 gennaio 2018, il consiglio di amministrazione dell'emittente ha approvato il progetto di trasferimento della sede legale (il "Progetto di trasferimento") dal Grand ducato di Lussemburgo alla Repubblica Italiana, ai sensi del Regolamento 2157/2001 e delle previsioni della Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 sulle imprese commerciali e le sue successive modifiche ("L.S.C.").</p>
B.14	Dichiarazione circa la dipendenza da altri soggetti all'interno del Gruppo	<p>L'Emittente svolge attività di gestione finanziaria e tesoreria del Gruppo e fornisce sostegno finanziario allo stesso. Tale sostegno è fornito per il tramite, per esempio, di finanziamenti infragruppo, servizi finanziari, accordi con <i>arranger</i> finanziari per il ricorso a linee di credito locali o garanzia di linee di credito locali. La società costituisce altresì un veicolo finanziario per il tramite del quale il Garante controlla alcune società controllate estere commerciali facenti capo allo stesso. L'Emittente effettua un numero limitato di proprie operazioni atte a generare proventi, pertanto dipende dai pagamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo nella forma di dividendi, corrispettivi per la prestazione di servizi finanziari e per la concessione e il rimborso del capitale e degli interessi di finanziamenti infragruppo e anticipi.</p>
B.15	Attività principali	<p>Cfr. la Sezione B.14 per quanto attiene alle principali attività svolte dall'Emittente.</p> <p>Il Garante è la società capogruppo del Gruppo, essenzialmente attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti e sistemi di trasmissione per i costruttori di macchinari di serie, destinati all'utilizzo principalmente connesso alle applicazioni agricole, edili e industriali. Oltre alla gamma speciale a marchio proprio del Gruppo, questo produce altresì attrezzature agricole e macchinari per l'edilizia destinate alla vendita contraddistinte da marchi di terzi (tra cui John Deere, Massey Ferguson e Claas).</p>
B.16	Soggetti controllanti	<p>L'Emittente è una società interamente controllata dal Garante.</p>
B.17	Rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito	<p>Non è stato attribuito alcun <i>rating</i> alle Obbligazioni (come definite alla Sezione A.1), all'Emittente (come definito alla Sezione B.5) o al Garante (come definito alla Sezione B.18).</p>

B.18	Descrizione della natura e della portata della Garanzia	<p>Le Obbligazioni beneficeranno di una Garanzia (la “Garanzia”) concessa dal Garante. Le Obbligazioni saranno incondizionatamente e irrevocabilmente garantite dal Garante.</p> <p>La Garanzia è limitata al 140% dell’importo nominale complessivo delle Obbligazioni alla data dell’emissione delle Obbligazioni. Le obbligazioni del Garante derivanti dalla garanzia concessa dallo stesso saranno incondizionate, irrevocabili e (soggette alle disposizioni di cui al paragrafo “<i>Regolamento delle Obbligazioni – Negative Pledge</i>”) chirografarie e non subordinate e avranno almeno il medesimo livello di subordinazione rispetto a tutte le altre obbligazioni chirografarie e non subordinate del Garante stesso, presenti e future, diverse dalle eventuali obbligazioni che sono obbligatoriamente privilegiate in via di diritto.</p>
B.19.B.1	Denominazione legale e commerciale	Carraro S.p.A. è la denominazione legale del Garante e Carraro è la denominazione commerciale dello stesso.
B.19.B.2	Domicilio e forma giuridica, legislazione e paese di costituzione	Carraro S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano avente sede legale e direzione in Via Olmo 37 – 35011 – Campodarsego (Padova), Italia, e iscritta al Registro delle Imprese di Padova, con numero di iscrizione e codice fiscale 00202040283.
B.19.B.4b	Tendenze note riguardanti il Garante e i settori nei quali opera	<p><i>Macchine agricole</i></p> <p>A livello mondiale, gli Stati erogano sussidi diretti e indiretti al settore dell’agricoltura in diverse forme, quali la determinazione di prezzi minimi per le materie prime agricole, la previsione di incentivi fiscali per l’acquisto di attrezzature e il finanziamento diretto di nuove tecnologie. Sia la determinazione di prezzi minimi per le materie prime agricole sia l’attuazione di politiche locali incentivanti condizionano la domanda di nuove macchine agricole.</p> <p>Sino al 2016, il perdurare di prezzi dei prodotti agricoli ancora molto bassi, unitamente a una graduale riduzione dei sussidi all’agricoltura da parte di molte amministrazioni, ha causato una riduzione dei profitti dei produttori. Tali fattori associati hanno inciso negativamente sulla domanda di nuove macchine. Tuttavia, nel 2017 si è registrato un aumento della domanda di veicoli agricoli, in parte facilitato dall’aumento dei prezzi dei prodotti agricoli. La situazione varia da un paese e da un’area geografica all’altra. La direzione aziendale ritiene che se da un lato mercati maturi quali l’Europa e il Nord America consentono una crescita limitata, i mercati emergenti mostrano delle opportunità di crescita, nonostante il fatto che l’introduzione di nuove disposizioni in materia di emissioni e la riduzione dei sussidi in Cina sembrano aver contribuito a un rallentamento in questa regione.</p> <p><i>Macchine da costruzione</i></p> <p>Dopo un periodo di due anni, che ha avuto inizio nel 2015 e ha visto una diminuzione della domanda di nuovi veicoli, nel corso del 2017 è stata registrata una nuova crescita della domanda. Il segmento ha mostrato risultati superiori per quanto attiene alle macchine compatte, sebbene abbia registrato risultati ancora ampiamente positivi nella vendita di prodotti appartenenti alla categoria delle macchine di taglia maggiore (diversi dai pezzi di ricambio), che nel 2016 ha rappresentato circa il 31% dei ricavi del Gruppo.</p> <p>Le macchine specializzate hanno mostrato una crescita più positiva all’interno della gamma delle macchine compatte, in particolare in mercati maturi quali l’Europa e il Nord America, per la loro efficienza. I mercati maturi sono altresì caratterizzati</p>

		<p>dalla crescente rilevanza delle società di noleggio in qualità di acquirenti dei macchinari.</p> <p>Prima del 2017, nel complesso le vendite sono state condizionate da un continuo rallentamento dei tassi di crescita in tutte le regioni. Tale fattore, unitamente al sussistere di situazioni complesse nei mercati emergenti, ha ritardato gli investimenti e ridotto la domanda di nuovi macchinari. La crescita della domanda nel 2017 è stata registrata nella maggior parte delle aree geografiche, compresi l'Europa, il Nord America, la Cina e l'India, sebbene le complessità riscontrabili in Turchia e in alcune parti del Sudamerica abbiano limitato la crescita a causa dei modesti investimenti nel settore delle infrastrutture e delle costruzioni.</p> <p><i>Material handling</i></p> <p>La crescita del segmento del <i>material handling</i> segue, in generale, l'andamento del PIL a livello globale e storicamente questo è un mercato relativamente stabile e prevedibile. Nel 2016 la vendita dei prodotti (diversi dai pezzi di ricambio) in tale segmento ha rappresentato circa il 4% dei ricavi del Gruppo. Il Gruppo sta sviluppando nuovi prodotti allo scopo di accrescere la propria quota di mercato, con particolare accento sui <i>powertrain</i> elettrici.</p>
B.19.B.5	Descrizione del Gruppo del Garante e della posizione che esso vi occupa	<p>Il Garante è la società capogruppo del Gruppo, con 16 società controllate, società consociate e <i>joint venture</i> costituite (tra le altre) in Italia, India, Cina e Sudamerica. Cfr. la Sezione B.15 per una descrizione delle attività del Garante.</p>
B.19.B.9	Previsioni o stime degli utili	<p>Non applicabile. Non sono effettuate previsioni o stime degli utili.</p>
B.19.B.10	Natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie sugli esercizi passati	<p>Non applicabile. Il revisore ha emesso un giudizio senza riserva riguardo ai bilanci consolidati del Garante relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.</p>

B.19.B.1 2	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate	<p>Le seguenti tabelle riportano informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo. Le informazioni sono state tratte dai bilanci consolidati redatti secondo gli IFRS sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2016, nonché dal resoconto finanziario intermedio consolidato, non sottoposto a revisione, al 30 settembre 2017, relativo al periodo di nove mesi che si è chiuso in detta data.</p> <p style="text-align: center;">Sintesi del Conto Economico Consolidato</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2" style="text-align: center;">30 settembre</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31 dicembre</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">2017</th> <th style="text-align: center;">2016</th> <th style="text-align: center;">2016</th> <th style="text-align: center;">2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>(non sottoposto a revisione contabile)</i></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>(sottoposto a revisione contabile)</i></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>(importi in migliaia di Euro)</i></td> <td colspan="2" style="text-align: center;"><i>(importi in migliaia di Euro)</i></td> </tr> <tr> <td>Prodotti.....</td> <td style="text-align: right;">433.399</td> <td style="text-align: right;">450.923</td> <td style="text-align: right;">571.332</td> <td style="text-align: right;">652.031</td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td style="text-align: right;">6.280</td> <td style="text-align: right;">11.364</td> <td style="text-align: right;">14.638</td> <td style="text-align: right;">12.429</td> </tr> <tr> <td>Altri ricavi</td> <td style="text-align: right;">11.129</td> <td style="text-align: right;">6.067</td> <td style="text-align: right;">7.777</td> <td style="text-align: right;">9.550</td> </tr> <tr> <td>Totale ricavi delle vendite.</td> <td style="text-align: right;">450.808</td> <td style="text-align: right;">468.354</td> <td style="text-align: right;">593.747</td> <td style="text-align: right;">674.010</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Costi operativi</td> </tr> <tr> <td>Acquisti di beni e materiali .</td> <td style="text-align: right;">304.404</td> <td style="text-align: right;">268.665</td> <td style="text-align: right;">339.617</td> <td style="text-align: right;">389.819</td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td style="text-align: right;">67.768</td> <td style="text-align: right;">72.644</td> <td style="text-align: right;">94.542</td> <td style="text-align: right;">105.091</td> </tr> <tr> <td>Utilizzo di beni e servizi di terzi.....</td> <td style="text-align: right;">956</td> <td style="text-align: right;">1.548</td> <td style="text-align: right;">1.908</td> <td style="text-align: right;">4.599</td> </tr> <tr> <td>Costi del personale</td> <td style="text-align: right;">71.028</td> <td style="text-align: right;">73.951</td> <td style="text-align: right;">97.871</td> <td style="text-align: right;">125.063</td> </tr> <tr> <td>Ammortamenti e svalutazioni di attività</td> <td style="text-align: right;">15.648</td> <td style="text-align: right;">17.248</td> <td style="text-align: right;">27.918</td> <td style="text-align: right;">48.908</td> </tr> <tr> <td>ammortamento di immobili, impianti e macchinari</td> <td style="text-align: right;">12.535</td> <td style="text-align: right;">13.599</td> <td style="text-align: right;">17.700</td> <td style="text-align: right;">21.117</td> </tr> <tr> <td>ammortamento immobilizzazioni immateriali</td> <td style="text-align: right;">2.507</td> <td style="text-align: right;">2.947</td> <td style="text-align: right;">3.854</td> <td style="text-align: right;">4.952</td> </tr> <tr> <td>svalutazione delle immobilizzazioni</td> <td style="text-align: right;">362</td> <td style="text-align: right;">450</td> <td style="text-align: right;">5.869</td> <td style="text-align: right;">20.538</td> </tr> <tr> <td>svalutazione dei crediti</td> <td style="text-align: right;">244</td> <td style="text-align: right;">252</td> <td style="text-align: right;">495</td> <td style="text-align: right;">2.301</td> </tr> <tr> <td>variazioni delle rimanenze...</td> <td style="text-align: right;">(35.984)</td> <td style="text-align: right;">16.423</td> <td style="text-align: right;">17.449</td> <td style="text-align: right;">11.356</td> </tr> <tr> <td>Fondo per rischi ed altri oneri</td> <td style="text-align: right;">5.116</td> <td style="text-align: right;">8.761</td> <td style="text-align: right;">10.306</td> <td style="text-align: right;">11.586</td> </tr> <tr> <td>Altri oneri e proventi</td> <td style="text-align: right;">(6.718)</td> <td style="text-align: right;">(3.549)</td> <td style="text-align: right;">(3.439)</td> <td style="text-align: right;">(17.758)</td> </tr> <tr> <td>Costruzione interna</td> <td style="text-align: right;">(1.286)</td> <td style="text-align: right;">(3.897)</td> <td style="text-align: right;">(4.184)</td> <td style="text-align: right;">(4.985)</td> </tr> <tr> <td>Totale costi operativi</td> <td style="text-align: right;">420.932</td> <td style="text-align: right;">451.794</td> <td style="text-align: right;">581.988</td> <td style="text-align: right;">673.679</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Risultato operativo</td> </tr> <tr> <td>Utile/(Perdita)</td> <td style="text-align: right;">29.876</td> <td style="text-align: right;">16.560</td> <td style="text-align: right;">11.759</td> <td style="text-align: right;">331</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Utile/(Perdita) delle attività finanziarie</td> </tr> </tbody> </table>		30 settembre		31 dicembre		2017	2016	2016	2015		<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>			<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		Prodotti.....	433.399	450.923	571.332	652.031	Servizi	6.280	11.364	14.638	12.429	Altri ricavi	11.129	6.067	7.777	9.550	Totale ricavi delle vendite.	450.808	468.354	593.747	674.010	Costi operativi					Acquisti di beni e materiali .	304.404	268.665	339.617	389.819	Servizi	67.768	72.644	94.542	105.091	Utilizzo di beni e servizi di terzi.....	956	1.548	1.908	4.599	Costi del personale	71.028	73.951	97.871	125.063	Ammortamenti e svalutazioni di attività	15.648	17.248	27.918	48.908	ammortamento di immobili, impianti e macchinari	12.535	13.599	17.700	21.117	ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.507	2.947	3.854	4.952	svalutazione delle immobilizzazioni	362	450	5.869	20.538	svalutazione dei crediti	244	252	495	2.301	variazioni delle rimanenze...	(35.984)	16.423	17.449	11.356	Fondo per rischi ed altri oneri	5.116	8.761	10.306	11.586	Altri oneri e proventi	(6.718)	(3.549)	(3.439)	(17.758)	Costruzione interna	(1.286)	(3.897)	(4.184)	(4.985)	Totale costi operativi	420.932	451.794	581.988	673.679	Risultato operativo					Utile/(Perdita)	29.876	16.560	11.759	331	Utile/(Perdita) delle attività finanziarie				
	30 settembre			31 dicembre																																																																																																																															
	2017	2016	2016	2015																																																																																																																															
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>																																																																																																																																
	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>																																																																																																																																
Prodotti.....	433.399	450.923	571.332	652.031																																																																																																																															
Servizi	6.280	11.364	14.638	12.429																																																																																																																															
Altri ricavi	11.129	6.067	7.777	9.550																																																																																																																															
Totale ricavi delle vendite.	450.808	468.354	593.747	674.010																																																																																																																															
Costi operativi																																																																																																																																			
Acquisti di beni e materiali .	304.404	268.665	339.617	389.819																																																																																																																															
Servizi	67.768	72.644	94.542	105.091																																																																																																																															
Utilizzo di beni e servizi di terzi.....	956	1.548	1.908	4.599																																																																																																																															
Costi del personale	71.028	73.951	97.871	125.063																																																																																																																															
Ammortamenti e svalutazioni di attività	15.648	17.248	27.918	48.908																																																																																																																															
ammortamento di immobili, impianti e macchinari	12.535	13.599	17.700	21.117																																																																																																																															
ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.507	2.947	3.854	4.952																																																																																																																															
svalutazione delle immobilizzazioni	362	450	5.869	20.538																																																																																																																															
svalutazione dei crediti	244	252	495	2.301																																																																																																																															
variazioni delle rimanenze...	(35.984)	16.423	17.449	11.356																																																																																																																															
Fondo per rischi ed altri oneri	5.116	8.761	10.306	11.586																																																																																																																															
Altri oneri e proventi	(6.718)	(3.549)	(3.439)	(17.758)																																																																																																																															
Costruzione interna	(1.286)	(3.897)	(4.184)	(4.985)																																																																																																																															
Totale costi operativi	420.932	451.794	581.988	673.679																																																																																																																															
Risultato operativo																																																																																																																																			
Utile/(Perdita)	29.876	16.560	11.759	331																																																																																																																															
Utile/(Perdita) delle attività finanziarie																																																																																																																																			

	30 settembre		31 dicembre	
	2017	2016	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>	
	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
Proventi e oneri da partecipazioni	—	(206)	(14)	22.825
Altri proventi finanziari	2.196	1.465	2.200	3.764
Costi e oneri finanziari	(9.128)	(10.544)	(13.644)	(20.182)
Utili/(perdite) netti sui cambi	(1.194)	(1.568)	(1.836)	(4.471)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.838)	—	(213)	—
Utili/(perdite) netti attività Finanziarie	(9.964)	(10.853)	(13.507)	1.936
Utile/(Perdite) ante imposte	19.912	5.707	(1.748)	2.267
Imposte sul reddito correnti e differite	7.199	6.478	7.340	11.373
Utile/(Perdite) netto	12.713	(771)	(9.088)	(9.106)
Partecipazioni di minoranza	1	1	1	191
Utile/(Perdita) consolidato di Gruppo	12.714	(770)	(9.087)	(8.915)

Sintesi dello Stato			
Patrimoniaale Consolidato	30 settembre	31 dicembre	
	2017	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione)</i>	<i>(sottoposto a revisione)</i>	
	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>		
Totale attività non correnti	257.811	267.170	293.525
Totale attività correnti	296.352	219.045	286.499
Totale attivo	554.163	486.215	580.024
Totale passività non correnti	162.601	177.954	199.208
Totale passività correnti	318.784	261.532	349.793
Totale passivo	481.385	439.486	549.001
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	72.778	46.729	28.365
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	-	-	2.658
Patrimonio netto totale	72.778	46.729	31.023
Totale patrimonio netto e passività	554.163	486.215	580.024

Sintesi del Rendiconto				
Finanziario Consolidato	30 settembre		31 dicembre	
	2017	2016	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>		<i>(sottoposto a revisione contabile)</i>	
	<i>(importi in migliaia di Euro)</i>			
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	18.219	17.491	21.784	(9.414)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(12.299)	(9.521)	(16.718)	(581)
Flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie....	3.823	623	(27.249)	17.572
Totale flussi finanziari dell'esercizio	9.743	8.593	(22.183)	7.577
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47.753	70.758	70.758	62.822
Variazioni di cambio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.714)	(1.412)	(822)	359
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla chiusura.....	55.782	77.939	47.753	70.758
La seguente tabella individua una sintesi delle ulteriori informazioni finanziarie consolidate del Gruppo.				
Sintesi delle ulteriori Informazioni Finanziarie Consolidate:				
	30 settembre		31 dicembre	
	2017	2016	2016	2015
	<i>(non sottoposto a revisione contabile)</i>			
	<i>(somme in migliaia di Euro)</i>			
EBITDA consolidato	45.280	33.556	39.182	46.938
EBITDA consolidato <i>adjusted</i>	42.960	37.907	44.669	42.627
Posizione Finanziaria Consolidata Netta	(166.026)	(195.756)	(193.720)	(236.582)
Posizione Finanziaria Consolidata Netta delle Operazioni	(155.019)	(190.578)	(183.200)	(227.783)

	Cambiamenti sostanziali sfavorevoli nelle prospettive del Garante	Non applicabile. Non vi sono stati cambiamenti sostanziali sfavorevoli nelle prospettive del Garante dal 31 dicembre 2016.														
	Cambiamenti sostanziali nella posizione finanziaria o commerciale del Garante	Salvo quanto indicato nella Sezione B.19.B.13 che segue, non vi sono stati cambiamenti sostanziali nella posizione finanziaria o commerciale del Garante o del Gruppo dal 30 settembre 2017.														
B.19.B.13	Eventi recenti	In data 28 novembre 2017, Friulia, la Finanziaria Regionale del Friuli Venezia Giulia, ha sottoscritto un aumento di capitale di SIAP S.p.A. per un importo di 8 milioni di euro (comprensivo del sovrapprezzo), corrispondente al 23,24% del capitale sociale di SIAP S.p.A.. L'accordo di investimento sottoscritto alla stessa data da Friulia e Carraro Drive Tech SpA prevede un'opzione "call" (acquisto) a favore di Carraro Drive Tech SpA per il riacquisto dell'intera partecipazione detenuta da Friulia in una fase successiva. L'operazione è finalizzata a supportare lo sviluppo di un polo di eccellenza presso lo stabilimento di Maniago (Pordenone) con investimenti in beni strumentali per aumentare la capacità produttiva al fine di consolidare la leadership internazionale di SIAP.														
B.19.B.15	Principali attività	Il Garante è la società controllante del Gruppo, essenzialmente attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti e sistemi di trasmissione per i produttori di apparecchiature originali, destinati all'utilizzo principalmente connesso alle applicazioni agricole, edili e industriali. Oltre alla gamma specifica a marchio proprio, il Gruppo produce altresì attrezzature agricole e macchinari per l'edilizia destinate alla vendita a marchi di terzi (tra cui John Deere, Massey Ferguson e Claas).														
B.19.B.16	Soggetti controllanti	<p>Il Garante è una piccola media impresa ("PMI") ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera <i>w-quater 1)</i> del <i>Testo Unico sulla Finanza</i>. In quanto PMI, la soglia minima di partecipazione nel capitale sociale (con diritti di voto) per l'applicazione degli obblighi di comunicazione è pari al 5 per cento. Le seguenti tabelle riportano i soggetti che, alla data del presente Prospetto, detengono partecipazioni significative nel Garante ai sensi di tale soglia di comunicazione:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Azionista</th> <th colspan="2">Assetti Proprietari</th> </tr> <tr> <th>(N. di azioni)</th> <th>(% del totale)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mario Carraro⁽¹⁾</td> <td>32.590.159</td> <td>40,88</td> </tr> <tr> <td>Julia Dora Koranyi Arduini</td> <td>21.629.779</td> <td>27,13</td> </tr> <tr> <td>Carraro S.p.A. (azioni proprie)</td> <td>2.626.988</td> <td>3,30</td> </tr> </tbody> </table>	Azionista	Assetti Proprietari		(N. di azioni)	(% del totale)	Mario Carraro ⁽¹⁾	32.590.159	40,88	Julia Dora Koranyi Arduini	21.629.779	27,13	Carraro S.p.A. (azioni proprie)	2.626.988	3,30
Azionista	Assetti Proprietari															
	(N. di azioni)	(% del totale)														
Mario Carraro ⁽¹⁾	32.590.159	40,88														
Julia Dora Koranyi Arduini	21.629.779	27,13														
Carraro S.p.A. (azioni proprie)	2.626.988	3,30														

		<p>(1) di cui 28.215.519 azioni sono detenute tramite Finaid S.p.A., società controllata da Mario Carraro, il cui 55% del capitale sociale è da questi detenuto. Inoltre, 16.741.543 azioni del Garante detenute da Finaid S.p.A. sono state costituite in pegno a beneficio di istituti finanziari in relazione alle quali Mario Carraro conserva i diritti di voto.</p> <p>Alla data del presente Prospetto, Mario Carraro esercita di fatto il controllo sul Garante.</p>
B.19.B.1 7	Rating creditizio del Garante o dei propri titoli di debito	Non è stato attribuito alcun <i>rating</i> alle Obbligazioni (come definite alla Sezione A.1), all'Emittente (come definito alla Sezione A.1) o al Garante (come definito alla Sezione B.5).

Sezione C – Strumenti finanziari

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informativa richiesta
C.1	Tipo e classe di strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Fermo restando che l'Offerta sarà ritirata se, allo scadere del Periodo di Offerta, le offerte collocate per l'acquisto delle Obbligazioni ("Offerte di Acquisto") non siano sufficienti per la vendita di almeno €50 milioni di importo nominale complessivo delle Obbligazioni (la "Condizione di Offerta Minima"), ci si attende che l'Emittente emetta approssimativamente in data 16 febbraio 2018, tra un minimo di €50.000.000 e un massimo di €180.000.000 (l' "Importo di Offerta Massimo") obbligazioni <i>senior</i> non garantite ad un tasso minimo pari a 3.00 per cento (il "Tasso d'Interesse Minimo") annuo, con scadenza al 31 gennaio 2025 (le "Obbligazioni"). L'Emittente ha facoltà di ridurre l'Importo di Offerta Massimo entro le ore 09.00 (CET) del 16 febbraio 2018. Le Obbligazioni costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate e chirografarie a tasso fisso dell'Emittente.</p> <p>I codici di identificazione degli strumenti finanziari per le Obbligazioni sono: ISIN: XS1747134564 e il codice comune è: 174713456.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Euro
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	Non applicabile. Le Obbligazioni sono liberamente trasferibili. L'offerta e la vendita delle Obbligazioni e la distribuzione del presente Prospetto sono tuttavia soggette a specifiche restrizioni, che variano in funzione della giurisdizione in cui si offrono o vendono le Obbligazioni o in cui è distribuito il presente Prospetto.
C.8	Diritti connessi alle Obbligazioni, ranking delle Obbligazioni, restrizioni ai diritti connessi alle Obbligazioni	<p><i>Negative pledge</i>: il regolamento delle Obbligazioni (il "Regolamento") prevede un <i>negative pledge</i>.</p> <p><i>Limits all'indebitamento</i>: il Regolamento prevede limiti all'indebitamento.</p> <p><i>Tassazione</i>: tutti i pagamenti effettuati dall'Emittente, o per conto di quest'ultimo, relativi alle Obbligazioni saranno effettuati senza operare ritenute o deduzioni in ragione di tasse, tributi, accertamenti o oneri statali, presenti o futuri, di qualsivoglia natura ("Imposte"), applicate o prelevate dal Lussemburgo o dall'Italia, o per loro conto, salvo se la ritenuta o la deduzione delle Imposte (le "Deduzioni Fiscali") sia prevista dalla legge. In tal caso, l'Emittente o, a seconda dei casi, il Garante, verserà gli importi aggiuntivi che possono rendersi necessari affinché gli importi netti ricevuti dai detentori delle Obbligazioni (i "Titolari di Obbligazioni") e dai detentori di cedole</p>

		<p>(produttive di interessi) inerenti alle Obbligazioni (rispettivamente, i “Titolari delle Cedole” e le “Cedole”) eguagliano, a seguito di ritenuta o deduzione, i rispettivi importi che sarebbero risultati esigibili con riferimento alle Obbligazioni o, a seconda dei casi, alle Cedole, in assenza della ritenuta o deduzione. Quanto precede è comunque soggetto alle consuete eccezioni di mercato.</p> <p>Non sarà richiesto all’Emittente di effettuare un pagamento maggiore in ragione di una Deduzione Fiscale imposta dal Lussemburgo in virtù della legge lussemburghese del 23 dicembre 2005, come successivamente modificata, che introduce una ritenuta con effetto liberatorio su determinati redditi da risparmio.</p> <p>Ai sensi del “Regolamento delle Obbligazioni — Tassazione”, l’Emittente non sarà tenuto a versare alcun importo aggiuntivo in ragione di una Deduzione Fiscale se sono previste ritenute o deduzioni ai sensi del decreto legislativo n. 239 del 1 aprile 1996 (e successive modifiche o integrazioni) e dei relativi decreti di attuazione che sono stati o che saranno promulgati in futuro (“Decreto 239”) o ai sensi del decreto legislativo n. 461 del 21 novembre 1997 (“Decreto 461”), ad eccezione, nel caso del Decreto 239, dei casi in cui non siano state osservate le procedure previste ai sensi dello stesso decreto per beneficiare di un’esenzione in ragione di azioni o omissioni dell’Emittente o del Garante.</p> <p>I rischi di qualsiasi modifica al Decreto 239 successiva alla data odierna saranno a carico dei Titolari di Obbligazioni, ivi incluse le modifiche ai paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni (cd. “white list”).</p> <p><i>Casi di inadempimento:</i> al verificarsi di un Caso di Inadempimento, il Trustee potrà, a sua discrezione e, se indicatogli a mezzo di delibera straordinaria dei Titolari di Obbligazioni, sarà tenuto (in ogni caso a condizione di essere indennizzato e/o garantito e/o pre-finanziato in modo soddisfacente), a notificare all’Emittente che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e rimborsabili.</p> <p><i>Cross Default:</i> il Regolamento prevede una disposizione di <i>cross default</i>.</p> <p><i>Qualificazione delle Obbligazioni:</i> le Obbligazioni e le Cedole costituiranno (ferma restando la previsione del <i>negative pledge</i>) obbligazioni dell’Emittente chirografarie e di pari grado, senza alcun privilegio tra loro e, quanto meno, di pari grado rispetto a tutte le altre obbligazioni chirografarie dell’Emittente presenti e future, fatte salve alcune eccezioni di legge inderogabili applicabili.</p> <p>Per ulteriori informazioni riguardo ai diritti connessi alle Obbligazioni, cfr. la Sezione C.9.</p>
C.9	<p>Informazioni aggiuntive sui diritti connessi alle Obbligazioni</p>	<p><i>Interessi:</i> gli interessi matureranno sulle Obbligazioni al tasso fisso ad un valore non inferiore al Tasso di Interesse Minimo (come definito alla Sezione C.1) annuo, a partire dalla Data di Emissione, dovuti posticipatamente con cadenza semestrale il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno, con decorrenza dal 31 luglio 2018. Il tasso di interesse finale sarà indicato in un avviso, che sarà depositato presso il CSSF (come definito nella successiva Sezione C.11), pubblicato sito https://www.carraro.com/bonds/, www.bourse.lu e divulgato attraverso il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana prima dell’inizio del Periodo di Offerta (come definito nella successiva Sezione E.3).</p> <p><i>Prezzo di Emissione:</i> le Obbligazioni saranno emesse a un prezzo del 100,00 per cento del loro importo nominale (il “Prezzo di Emissione”).</p> <p><i>Data di Scadenza:</i> ove non rimborsate o cancellate in precedenza, le Obbligazioni avranno scadenza il 31 gennaio 2025.</p> <p><i>Indicazione del rendimento:</i> il rendimento minimo delle Obbligazioni sarà pari al 3.00 per cento annuo. Il rendimento delle Obbligazioni è stato calcolato sulla base del Prezzo di Emissione (100 per cento) diviso per il Tasso di Interesse Minimo (3.00 per cento annuo). Conseguentemente, l’interesse annuo minimo dovuto sul taglio minimo delle Obbligazioni ammonterebbe a €30.00 (ossia 3.00 per cento di €1.000), rendendo</p>

		<p>il rendimento delle Obbligazioni pari a €30.00/€1.000 = 3.00 per cento. Il rendimento definitivo sarà indicato in un avviso, che sarà depositato presso il CSSF (come definito alla successiva Sezione C.11), pubblicato su https://www.carraro.com/bonds/, www.bourse.lu, e divulgato attraverso il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana prima dell'inizio del Periodo di Offerta (come definito alla successiva Sezione E.3). Il rendimento indicato nel presente paragrafo è calcolato, e anche nell'Avviso sul Tasso di Interesse e di Rendimento sarà calcolato come rendimento fino alla scadenza al 16 febbraio 2018 e non costituirà indicazione di alcun rendimento futuro.</p> <p><i>Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente:</i> in qualsiasi momento, il 31 gennaio 2021 o in data successiva, l'Emittente ha facoltà di rimborsare le Obbligazioni, in tutto o in parte e di volta in volta, ai seguenti prezzi di rimborso (espressi come percentuale del valore nominale alla data di rimborso), oltre agli interessi maturati e ancora dovuti e agli eventuali importi aggiuntivi, se presenti, alla relativa data di rimborso:</p> <table border="1" data-bbox="608 645 1353 875"> <thead> <tr> <th>Periodo di Rimborso</th> <th>Prezzo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2021</td> <td>101.500%</td> </tr> <tr> <td>2022</td> <td>100.750%</td> </tr> <tr> <td>2023</td> <td>100.375%</td> </tr> <tr> <td>2024 e anni successivi</td> <td>100.000%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Rimborso anticipato per ragioni fiscali:</i> il rimborso anticipato delle Obbligazioni per ragioni fiscali sarà consentito se, per effetto di un cambiamento o modifica a leggi o regolamenti o di una modifica qualsiasi nell'applicazione o nell'interpretazioni di tali leggi o regolamenti del Lussemburgo (nell'ipotesi di un pagamento effettuato dall'Emittente) o dell'Italia o di una suddivisione politica o autorità fiscale a questi relativa o in questi situata, che incidono sulla tassazione o sull'obbligo di pagare imposte di qualsiasi tipo, fosse richiesto all'Emittente (o, a seconda dei casi, al Garante) di pagare importi aggiuntivi in relazione alle Obbligazioni.</p> <p><i>Rimborso ad opzione dei Titolari di Obbligazioni al verificarsi di un cambio di controllo:</i> se uno o più Soggetti (diversi dal Garante) acquisiscono il potere di (i) nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori dell'Emittente oppure (ii) esercitare oltre il 50 per cento dei diritti di voto normalmente esercitabili nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti dell'Emittente, i Titolari di Obbligazioni avranno l'opzione di rimborsare le Obbligazioni al 101 per cento del loro valore nominale, unitamente agli (eventuali) interessi maturati.</p> <p>"Soggetto" indica ogni persona fisica, società di capitali, ditta, società di persone, <i>joint venture</i>, associazione, organizzazione, stato o agenzia di uno stato o altra entità, indipendentemente dal fatto che questi abbiano distinta personalità giuridica.</p> <p><i>Trustee:</i> Lucid Trustee Services Ltd (il "Trustee").</p> <p>Per ulteriori informazioni riguardanti i diritti connessi alle Obbligazioni, si veda la Sezione C.8.</p>	Periodo di Rimborso	Prezzo	2021	101.500%	2022	100.750%	2023	100.375%	2024 e anni successivi	100.000%
Periodo di Rimborso	Prezzo											
2021	101.500%											
2022	100.750%											
2023	100.375%											
2024 e anni successivi	100.000%											
C.10	Componente derivata in relazione al pagamento degli interessi	Non applicabile. Le Obbligazioni non hanno alcuna componente derivata nel pagamento degli interessi suscettibile di incidere sul valore delle Obbligazioni con un impatto sul valore dello strumento sottostante o di più strumenti sottostanti. Per informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni, cfr. la Sezione C.9.										
C.11	Ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari su	È stata presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Mercato delle Obbligazioni Telematico (il "MOT") di Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Borsa Italiana ha ammesso le Obbligazioni alla quotazione sul MOT con provvedimento n. LOL.-003807 del 22 gennaio 2018.										

	un mercato regolamentato	È stata presentata domanda al Borsa Valori di Lussemburgo affinché le Obbligazioni vengano ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato Borsa Valori di Lussemburgo (il “Mercato”).
--	---------------------------------	--

Sezione D – Rischi

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informativa richiesta
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici correlati all'Emittente e al Gruppo	<p>Di seguito sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo suscettibili di incidere sulle capacità dell'Emittente di adempiere gli obblighi da questi assunti ai sensi delle Obbligazioni. Poiché l'Emittente e le sue controllate svolgono le stesse attività commerciali, ad eccezione di quanto diversamente osservato, non riteniamo che questi siano esposti a rischi distinti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Emittente è un veicolo finanziario del Gruppo e non ha attivi materiali o fonti di fatturato, ad eccezione di pretese nei confronti di alcune società del Gruppo derivanti da prestiti infragruppo e dipende da tali controllate per adempiere e rimborsare le Obbligazioni; • l'applicabilità all'Emittente e alle sue <i>corporate actions</i> (“operazioni societarie”) del diritto lussemburghese e i rischi relativi al contenuto; • il trasferimento della sede legale dell'Emittente in altro Stato Membro dell'Unione Europea; • la normativa vigente in Lussemburgo e in Italia in materia di diritto fallimentare potrebbe rivelarsi meno favorevole ai Titolari di Obbligazioni rispetto alla normativa di un'altra giurisdizione a questi nota; • rischi di tasso di Interesse; • l'Emittente può intraprendere operazioni di copertura nel tentativo di mitigare l'esposizione alle variazioni dei tassi d'interesse e altre posizioni di portafoglio che possono rivelarsi inefficaci o esporlo a sopravvenienze passive; • poiché il Garante opera in parte attraverso le proprie controllate e partecipate, le sue capacità di adempiere gli obblighi di pagamento assunti ai sensi della Garanzia dipendono altresì – in una qualche misura – dall'ottenimento di fondi dalle sue controllate e partecipate; • le entrate e gli utili del Gruppo hanno subito una flessione nei due esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2016. Se nei prossimi esercizi il Gruppo non riuscisse a invertire tale tendenza, ciò potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sul Gruppo stesso e sulle sue capacità di adempiere gli obblighi di pagamento assunti ai sensi delle Obbligazioni; • il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo comprende significative attività immateriali, suscettibili di deteriorarsi; • la capacità del Gruppo di realizzare efficacemente il suo business plan 2017-2021 e di attuarne la strategia non è garantita; • il Gruppo potrebbe non essere in grado di integrare o di conseguire efficacemente i vantaggi attesi da acquisizioni o <i>joint venture</i> attuali o future. Il Gruppo corre inoltre il rischio di potenziali richieste di garanzia e rivendicazioni di responsabilità derivanti dalla cessione della quota di maggioranza di Elettronica Santerno S.p.A. (“Santerno”) e di O&K Antriebstechnik (“O&K”); • il Gruppo non controlla nessuna delle proprie <i>joint venture</i>; • il Gruppo effettua operazioni di rilievo con parti correlate;

		<ul style="list-style-type: none"> • le oscillazioni dei tassi di cambio possono incidere negativamente sugli affari del Gruppo; • il Gruppo ha un significativo indebitamento in essere, suscettibile di limitare la sua capacità di ottenere ulteriori finanziamenti e la sua flessibilità finanziaria e operativa; • una percentuale significativa dei proventi del Gruppo è concentrata in pochi clienti; • il Gruppo conta su un numero limitato di fornitori di materiali e potrebbe dover far fronte a problemi di approvvigionamento se tali fornitori interrompessero le forniture o aumentassero i loro prezzi; • il Gruppo conta su partner strategici e altri prestatori terzi e i suoi affari potrebbero esser pregiudicati in caso di loro mancato adempimento secondo i termini previsti o di cessazione delle relazioni con questi in essere; • il Gruppo dipende dall'esperienza e competenze della propria alta dirigenza e di alcuni suoi dipendenti in posizioni strategiche; • il Gruppo corre rischi connessi ai propri rapporti di lavoro; • il Gruppo corre rischi relativi ai propri impianti di produzione; • i prodotti che non soddisfano le specifiche del cliente o che presentano, o che sono percepiti come se presentassero, vizi o errori o che sono altrimenti incompatibili con l'uso cui sono destinati, potrebbero comportare costi significativi a carico del Gruppo, tra cui quelli derivanti da richieste di indennizzo per garanzia e responsabilità da prodotto. I rischi collegati alla qualità potrebbero inoltre danneggiare la reputazione del Gruppo; • il Gruppo potrebbe essere negativamente colpito dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia; • una domanda ridotta di attrezzature comporterebbe la riduzione delle vendite e della redditività del Gruppo; • il Gruppo opera a livello globale, circostanza che lo espone a numerosi rischi; • l'attività imprenditoriale del Gruppo potrebbe risentire se questo non fosse in grado di sviluppare nuove tecnologie o se non riuscisse a tenere il passo con gli sviluppi tecnologici dei concorrenti; • i risultati imprenditoriali del Gruppo dipendono in larga misura dalla sua capacità di comprendere le preferenze e le esigenze specifiche dei propri clienti e di sviluppare, produrre e commercializzare prodotti che soddisfino la domanda della clientela; • il Gruppo è esposto al rischio di cambio di strategia in tema di esternalizzazione da parte dei clienti; • le attività concorrenziali o l'incapacità del Gruppo di replicare ad azioni intraprese dai suoi concorrenti, potrebbero incidere negativamente sui risultati operativi; • l'industria delle attrezzature agricole è fortemente stagionale, circostanza che comporta una significativa fluttuazione dei risultati operativi e dei livelli di capitale circolante; • l'attività imprenditoriale del Gruppo può risentire di condizioni climatiche sfavorevoli, del cambiamento climatico o di catastrofi naturali; • le variazioni della domanda di alimenti e le fonti di energia alternativa potrebbero avere un impatto sui ricavi del Gruppo;
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • la domanda dei prodotti del Gruppo è soggetta a oscillazioni. Se le capacità di produzione del Gruppo non soddisfano la domanda effettiva dei suoi prodotti, questo potrebbe incidere sui suoi risultati operativi; • il Gruppo corre rischi correlati a possibili modifiche delle leggi e regolamenti nazionali e internazionali; • le politiche di commercio internazionale possono avere un impatto sulla domanda dei prodotti del Gruppo e sulla sua posizione concorrenziale; • i limiti di emissione sempre più severi possono incidere sulle capacità del Gruppo di produrre e distribuire alcuni propulsori o attrezzature, il che potrebbe incidere negativamente sui risultati commerciali; • il Gruppo può dover sopportare un incremento dei costi in ragione di norme nuove o più rigorose sull'emissione dei gas a effetto serra, concepite per affrontare il cambiamento climatico e ulteriori impatti potrebbero derivargli da conseguenze fisiche aserite al cambiamento climatico in relazione ai propri impianti, fornitori e clienti; • il Gruppo è assoggettato ad ampia normativa legislativa e regolamentare in materia di lotta alla corruzione e alla concorrenza sleale e corre determinati rischi connessi alla responsabilità di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001; • il Gruppo è soggetto a rischi derivanti da procedimenti giudiziari, amministrativi e arbitrali; • l'incremento delle minacce alla sicurezza dei sistemi informatici, i crimini informatici più sofisticati e le modifiche alla normativa sulla privacy possono perturbare l'attività imprenditoriale del Gruppo; • il Gruppo può non essere in grado di tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale di sua titolarità; • esiste il rischio che il Gruppo violi diritti di proprietà intellettuale di titolarità di terzi; • il Gruppo può non aver validamente acquisito le invenzioni dei dipendenti o potrebbe non riuscire a farlo in futuro; • il Gruppo è esposto al rischio di reati relativi ai prodotti e allo spionaggio industriale; <p>Qualora si materializzasse uno dei rischi sopra descritti, ciò potrebbe incidere sulle capacità dell'Emittente di adempiere gli obblighi di pagamento da questi assunti ai sensi delle Obbligazioni c/o tradursi in una flessione del valore borsistico delle Obbligazioni.</p>
D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici correlati agli strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Un investimento in Obbligazioni comporta determinati rischi correlati alle rispettive caratteristiche delle Obbligazioni, che potrebbero comportare perdite significative da parte del Titolare delle Obbligazioni in caso di vendita oppure in relazione alla corresponsione degli interessi e al rimborso del capitale. Tali rischi includono il fatto che: • le Obbligazioni sono titoli a tasso fisso e il loro prezzo di mercato può variare a motivo di fluttuazioni nei tassi di interesse di mercato - se il tasso di interesse di mercato sale, il prezzo di mercato di un titolo a tasso fisso in genere scende e se il tasso di interesse di mercato scende, il prezzo di mercato di un titolo a tasso fisso in genere sale; • le Obbligazioni potrebbero non essere un investimento idoneo per tutti gli investitori - l'investitore potenziale dovrebbe considerare l'idoneità di un investimento in Obbligazioni alla luce della propria situazione: in particolare, dovrebbe possedere conoscenze ed esperienza sufficienti per valutare i vantaggi

		<p>e i rischi di un investimento in Obbligazioni, nonché l'accesso a e la conoscenza di strumenti di analisi appropriati per valutare l'impatto di un investimento in Obbligazioni sul proprio portafoglio di investimenti, come pure risorse e liquidità tali da poter sostenere i rischi di un investimento in Obbligazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali e sono quindi chirografarie - in caso di insolvenza o messa in liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni avranno il medesimo livello di subordinazione rispetto agli altri titoli di debito <i>senior</i> chirografari e, nel caso in cui sia stata emessa una garanzia reale sui beni dell'Emittente a copertura del debito, saranno considerate di livello inferiore rispetto ai titoli di debito garantiti da tali beni; • la Garanzia potrebbe essere limitata dalle leggi vigenti in materia oppure subordinata ad eccezioni che potrebbero limitarne la validità ed escutibilità - pertanto, i Titolari di Obbligazioni potrebbero avere difficoltà ad intraprendere azioni, se non addirittura esserne preclusi, nei confronti del Garante in relazione agli obblighi dell'Emittente ai sensi delle Obbligazioni; • il Periodo di Offerta può essere prorogato oppure modificato, e l'Offerta potrebbe essere chiusa, posticipata o ritirata per molteplici motivi, quali il mancato soddisfacimento della Condizione di Offerta Minima, oppure in caso di un cambiamento straordinario nella situazione politica, finanziaria, economica, regolamentativa o valutaria dei mercati in cui il Gruppo opera, che potrebbe avere un impatto sostanzialmente negativo sulle condizioni del Gruppo e la loro attività; • le Obbligazioni potrebbero essere rimborsate in via anticipata nel caso in cui modifiche alle leggi fiscali italiane o lussemburghesi comportino un aumento degli esborsi a carico dell'Emittente ai sensi delle Obbligazioni, oppure nel caso in cui l'Emittente decida di procedere al rimborso delle Obbligazioni in qualsiasi momento a partire dal 31 gennaio 2021, dandone preavviso irrevocabile non superiore a 60 giorni e non inferiore a 30 giorni ai Titolari delle Obbligazioni; • dal momento che le global Notes sono detenute da o per conto di Euroclear Bank SA/NV ("Euroclear") e Clearstream Banking S.A. ("Clearstream, Luxembourg"), i Titolari delle Obbligazioni dovranno adeguarsi alle relative procedure per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni con l'Emittente; • i pagamenti effettuati a soggetti non residenti senza una sede permanente in Italia, a cui il Garante abbia collegato di fatto le Obbligazioni, potrebbero essere soggette alle ritenute o deduzioni fiscali italiane; • futuri emendamenti alle leggi, o modifiche alle prassi amministrative, potrebbero ripercuotersi sull'applicazione del Regolamento delle Obbligazioni; • il Regolamento delle Obbligazioni potrebbe subire modifiche a seguito di delibera dei Titolari delle Obbligazioni - i Titolari delle Obbligazioni potrebbero essere vincolati da una delibera assunta a maggioranza alla quale non hanno votato e potrebbero perdere i loro diritti nei confronti dell'Emittente o del Garante ai sensi delle Obbligazioni o della Garanzia; • al verificarsi di un caso di inadempimento, le Obbligazioni diverranno immediatamente rimborsabili se il Trustee, per decisione propria o su istruzioni contenute in una Delibera Straordinaria dei Titolari delle Obbligazioni, emette una comunicazione che dichiara che tali Obbligazioni sono oggetto di rimborso anticipato - i Titolari delle Obbligazioni potrebbero non essere in grado di ottenere il rimborso anticipato delle rispettive Obbligazioni in caso di mancata consegna di tale comunicazione; • le garanzie previste per le Obbligazioni e i documenti che regolano gli altri titoli di debito del Gruppo potrebbero limitare la capacità del Gruppo di operare e cogliere le potenziali opportunità commerciali man mano che si presentano. Se il
--	--	--

		<p>Gruppo non rispetta tali garanzie, potrebbe essere inadempiente ai termini dei rispettivi contratti e qualsiasi inadempimento riguardante le Obbligazioni potrebbe comportare il rimborso anticipato degli altri titoli di debito che contengono clausole di <i>cross acceleration</i> o <i>cross default</i>. Se viene anticipato il rimborso del debito rappresentato dalle Obbligazioni o dagli altri titoli di debito, il Gruppo potrebbe non avere risorse sufficienti a coprire l'intero importo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe scendere se l'affidabilità creditizia dell'Emittente peggiora o si diffonde tale impressione. Inoltre, eventuali modifiche ai principi contabili potrebbero comportare rettifiche alle rispettive posizioni contabili del Gruppo, tali da ripercuotersi negativamente sulla situazione finanziaria del Gruppo e di conseguenza riflettersi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni; • le Obbligazioni potrebbero non avere, o cessare di avere, un mercato liquido e attivo, il che limiterebbe la possibilità dei Titolari delle Obbligazioni di venderle nel momento desiderato o a prezzi da essi ritenuti accettabili, o di poterle comunque negoziare; • le Obbligazioni sono soggette al rischio d'inflazione - se il tasso d'inflazione sale, il rendimento effettivo dell'Obbligazione scende; • le Obbligazioni sono soggette ai costi e agli oneri afferenti la transazione, il che potrebbe ridurre notevolmente, se non azzerare, l'eventuale rendimento delle stesse; • il mercato finanziario dei titoli di debito potrebbe essere volatile e influenzato negativamente da molteplici fattori, il che potrebbe di conseguenza riflettersi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni; • alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun <i>rating</i> e i <i>credit rating</i> potrebbero non riflettere tutti i rischi; • potrebbe essere difficile far valere i propri diritti (una volta conferiti) di Titolari delle Obbligazioni, oppure ai sensi della Garanzia, in giurisdizioni multiple; • il trasferimento delle Obbligazioni potrebbe essere limitato, il che potrebbe influire negativamente sulla liquidità del mercato secondario e/o sul prezzo di scambio delle Obbligazioni. Ciascun Titolare delle Obbligazioni è tenuto ad accertare che le offerte e le vendite di Obbligazioni siano conformi a tutte le normative di legge vigenti in materia di strumenti finanziari; • all'atto dell'emissione le Obbligazioni potrebbero non avere un mercato finanziario attivo ed è possibile che tale mercato non si sviluppi nemmeno; anche in caso si sviluppi, potrebbe non essere molto liquido e i Titolari delle Obbligazioni potrebbero non essere in grado di venderle facilmente o comunque a prezzi tali da generare un rendimento comparabile ad investimenti simili quotati su un mercato secondario attivo. Il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe inoltre essere notevolmente impattato da fattori quali variazioni nei risultati annuali o parziali del Gruppo, comunicati stampa o modifiche alle condizioni generali del mercato. Inoltre, importanti fluttuazioni del mercato e le condizioni economiche e politiche in generale potrebbero influire negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'effettiva performance del Gruppo; • considerazioni sull'investimento di natura legale potrebbero limitare taluni investimenti; • se le attività finanziarie di un Titolare di Obbligazioni sono denominate prevalentemente in una valuta diversa dall'euro, le variazioni nei cambi e nei controlli sui cambi potrebbero ripercuotersi sul rendimento, sul valore del capitale rimborsabile e sul valore di mercato delle Obbligazioni, espresso in tale valuta.
--	--	---

Sezione E - Offerta

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informativa richiesta
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti risultanti dall'emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente per il rifinanziamento totale o parziale del suo attuale indebitamento
E.3	Regolamento dell'Offerta	<p><i>Offerta delle Obbligazioni:</i> L'Offerta è rivolta al pubblico in Lussemburgo e in Italia e agli investitori qualificati (come definiti all'Articolo 2.1(e) della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Novembre 2003 (come modificata) (la "Direttiva Prospetto") in Lussemburgo e in Italia (gli "Investitori") in seguito all'approvazione del Prospetto da parte della <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> del Granducato di Lussemburgo (la "CSSF") ex Articolo 7 della legge lussemburghese regolante i prospetti relativi agli strumenti finanziari (<i>Loi du 10 juillet 2005 relative aux prospectus pour valeurs mobilières</i>), come modificata (la "Legge Lussemburghese sui Prospetti"), e all'efficacia della trasmissione del presente Prospetto da parte della CSSF alle autorità competenti in Italia, vale a dire la <i>Commissione Nazionale per le Società e la Borsa</i> ("CONSOB") ex Articolo 18 della Direttiva Prospetto e Articolo 19 della Legge lussemburghese sui prospetti.</p> <p><i>Periodo di Offerta:</i> L'Offerta decorre dal 31 gennaio 2018 alle ore 09:00 (CET) e termina il 9 Febbraio 2018 alle ore 17:30 (CET), salve modifiche, proroghe o posticipi da parte dell'Emittente e di Equita S.I.M. S.p.A. (l' "Agente di Collocamento") (il "Periodo di Offerta"). Tali proroghe o posticipi saranno effettuate mediante pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto (un "Supplemento") (in quanto tale posticipo o proroga costituiranno un importante fattore nuovo, come definito all'Articolo 13 della Legge lussemburghese sui Prospetti).</p> <p><i>Dati riguardanti il Prezzo:</i> Le Obbligazioni saranno emesse a un prezzo pari al 100 per cento del valore nominale da esse rappresentato. Il Tasso di Interesse Minimo (come definito al Sezione C.9) delle Obbligazioni è pari al 3.00 per cento annuo.</p> <p><i>Comunicazione del Tasso di Interesse, Rendimento e dei Risultati dell'Offerta:</i> Il tasso d'interesse (che non potrà essere inferiore al Tasso di Interesse Minimo) sarà determinato sulla base del tenore delle Obbligazioni, il rendimento e la domanda degli investitori nel corso della determinazione delle condizioni (procedura di <i>bookbuilding</i>) prima dell'inizio del Periodo di Offerta. Nel corso della procedura di <i>bookbuilding</i>, l'Agente di Collocamento accetterà entro un lasso di tempo limitato indicazioni di interesse nella sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori, includendo gli <i>spread</i> del credito generalmente entro un <i>range</i> di <i>spread</i>. Successivamente, l'Agente di Collocamento determinerà, d'accordo con l'Emittente ed il Garante, il tasso di interesse (cedola) ed il rendimento finale. Il tasso di interesse delle Obbligazioni (che non deve essere inferiore al Tasso di Interesse Minimo (come definito nella Sezione C.9)) ed il rendimento saranno annunciati in un comunicato da depositare presso la CSSF, pubblicati sul sito web del Garante (come definito alla Sezione B.5) (https://www.carraro.com/bonds/) e sul sito web della Borsa Valori di Lussemburgo (www.bourse.lu), e divulgati attraverso il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana prima dell'inizio del Periodo d'Offerta. L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni, il numero delle Obbligazioni vendute e i ricavi dell'Offerta saranno indicati in un comunicato da depositare presso la CSSF, pubblicati sul sito web del Garante (come definito alla Sezione B.5) (https://www.carraro.com/bonds/) e sul sito web della Borsa Valori di Lussemburgo (www.bourse.lu), e divulgati</p>

		<p>attraverso il sistema SDIR-NIS di Borsa Italiana entro e non oltre il terzo giorno lavorativo successivo al termine del Periodo d'Offerta.</p> <p><i>Condizioni dell'Offerta:</i> fatta salva la Condizione di Offerta Minima (come definita alla Sezione C.1), l'Offerta non è subordinata ad altre condizioni.</p> <p>Non saranno emessi diritti di sottoscrizione per le Obbligazioni. Pertanto, non sono state previste procedure per l'esercizio di diritti di prelazione, la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.</p> <p><i>Dettagli tecnici dell'Offerta:</i> L'Offerta avrà luogo mediante l'inserimento da parte degli Investitori delle Offerte di Acquisto sul MOT attraverso gli Intermediari e sarà coordinata dall'Agente di Collocamento nominato dall'Emittente per l'offerta e il collocamento delle Obbligazioni per la vendita sul MOT ai sensi delle norme sul trading della Borsa Italiana. Le Offerte di Acquisto possono essere effettuate soltanto sul MOT attraverso una società di investimenti, una banca, una società di gestione patrimoniale, un intermediario finanziario abilitato, una società di intermediazione mobiliare e qualsiasi altro intermediario autorizzato ad effettuare Offerte di Acquisto direttamente sul MOT o - se tale soggetto non è abilitato ad operare sul MOT - attraverso un intermediario o un agente abilitato a farlo (individualmente, l'“Intermediario”). Le Offerte di Acquisto devono essere inserite durante le ore di apertura del MOT per un quantitativo minimo di Obbligazioni da €1.000 nominali cad. o qualsiasi multiplo di tale importo.</p> <p>Durante il Periodo di Offerta, gli Intermediari potranno effettuare Offerte di Acquisto irrevocabili direttamente oppure attraverso un agente autorizzato ad operare sul MOT, sia a titolo personale che per conto terzi, in conformità alle norme operative del MOT.</p> <p>Le Obbligazioni saranno assegnate, sino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine cronologico in cui sono state inserite le Offerte di Acquisto sul MOT. L'accettazione di un'Offerta di Acquisto sul MOT non costituisce di per sé conclusione di un contratto in merito alle Obbligazioni oggetto della richiesta. Il perfezionamento e l'efficacia dei contratti relativi alle Obbligazioni sono subordinati alla conferma della corretta effettuazione dell'Offerta di Acquisto e dell'emissione delle Obbligazioni. Ciascun Intermediario attraverso il quale viene effettuata un'Offerta di Acquisto comunicherà agli Investitori il numero di Obbligazioni ad essi assegnate entro la Data di Emissione, che è anche la data in cui gli Investitori saranno tenuti ad effettuare il pagamento quale corrispettivo dell'emissione delle Obbligazioni accettate dall'Emittente.</p> <p>Alla chiusura del Periodo di Offerta, Borsa Italiana, unitamente all'Emittente, stabiliranno e comunicheranno la data di inizio delle negoziazioni ufficiali delle Obbligazioni sul MOT (la “Data di Inizio delle Negoziazioni”). La Data di Inizio delle Negoziazioni dovrà corrispondere alla Data di Emissione.</p> <p>Gli Investitori che intendono effettuare Offerte di Acquisto e non hanno contatti con un Intermediario potrebbero essere obbligati ad aprire un conto corrente o ad effettuare un deposito temporaneo per un importo equivalente a quello dell'Offerta di Acquisto. In caso di vendita parziale delle Obbligazioni o di annullamento o ritiro dell'Offerta, tutti gli importi versati in deposito temporaneo o l'eventuale differenza tra l'importo depositato presso l'Intermediario e il valore totale delle Obbligazioni effettivamente vendute all'Investitore, saranno resi all'Investitore che abbia avviato l'Offerta di Acquisto entro la Data di Emissione.</p> <p>Qualsiasi Offerta di Acquisto ricevuta oltre il Periodo di Offerta, o entro il Periodo di Offerta ma fuori dalle ore di apertura del MOT, non sarà accettata.</p> <p>Gli Investitori possono collocare più di una Offerta di Acquisto.</p> <p>Le Offerte di Acquisto collocate dagli Investitori italiani attraverso i mezzi di telecomunicazione non sono soggette alle attuali disposizioni in materia di diritto di</p>
--	--	--

		<p>recesso applicabili alla vendita a distanza di servizi finanziari al consumatore, di cui agli articoli 67-bis e 67-duodecies del Dlgs. 206 del 6 settembre 2005 per quanto riguarda l'offerta pubblica in Italia.</p> <p><i>Revoca delle Offerte di Acquisto:</i> Se l'Emittente pubblica un Supplemento, l'Investitore che abbia collocato un'Offerta di Acquisto prima della pubblicazione del Supplemento avrà il diritto di revocare la propria Offerta di Acquisto entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Supplemento. La revoca di un'Offerta di Acquisto potrà avvenire mediante consegna di comunicazione scritta all'Intermediario attraverso il quale l'Investitore ha effettuato l'Offerta di Acquisto, il quale, a sua volta, dovrà darne comunicazione all'Agente di Collocamento.</p> <p>Fatta eccezione per il caso sopra indicato, le Offerte di Acquisto, una volta collocate, non sono revocabili.</p> <p><i>Pagamento e Consegna delle Obligazioni:</i> Gli Investitori si impegnano a pagare il Prezzo di Emissione alla Data di Emissione.</p> <p>In caso di chiusura anticipata dell'Offerta o di proroga del Periodo di Offerta, un comunicato stampa annuncerà la decisione e informerà gli Investitori e i potenziali Investitori della nuova Data di Emissione.</p> <p>Le Obligazioni sono emesse in conformità alle normative del Tesoro Statunitense (<i>U.S. Treasury Regulations §1.163-5(c)(2)(i)(D)</i> ("TEFRA D")). Le Obligazioni saranno inizialmente rappresentate da una obbligazione provvisoria globale e saranno permutabili in quote di un'obbligazione permanente globale senza cedole di interesse, contro certificazione, ai sensi del TEFRA D, che l'Investitore non è cittadino statunitense. La detenzione di quote nelle Obligazioni sarà limitata ai soggetti che abbiano accesso conti presso Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg ovvero che detengano quote nelle Obligazioni attraverso soggetti che detengano partecipazioni in Euroclear e/o Clearstream, Luxembourg. Euroclear e Clearstream, Luxembourg deterranno le quote nelle Obligazioni per conto dei loro partecipanti attraverso conti titoli clienti individuali, a nome degli stessi, sui libri dei rispettivi depositari. Pagamenti e trasferimenti di Obligazioni saranno regolati attraverso Euroclear e Clearstream, Luxembourg.</p> <p>L'Emittente, il Garante, il Trustee, The Bank of New York Mellon quale principale agente pagatore o altri agenti pagatori nominati di volta in volta, o i loro rispettivi agenti, non assumono alcuna responsabilità e non saranno perseguibili in merito a qualsiasi aspetto della documentazione relativa alla detenzione di quote nelle Obligazioni.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi significativi per l'emissione/offerta compresi i conflitti di interesse	<p>L'Agente di Collocamento e le sue affiliate hanno di volta in volta offerto, e si prevede che offriranno in futuro, servizi d'investimento all'Emittente e alle sue affiliate, per i quali l'Agente di Collocamento e le sue affiliate hanno ricevuto o riceveranno i corrispettivi e le commissioni d'uso.</p> <p>Non esistono interessi di persone fisiche e giuridiche che non siano l'Emittente e l'Agente di Collocamento coinvolti nell'emissione, né conflitti di interesse che siano rilevanti per l'emissione.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'Investitore da parte dell'Emittente o dell'offerente	<p>Non applicabile. Nessun costo, onere o imposta è prevista dall'Emittente direttamente a carico degli Investitori. Gli Investitori sono tuttavia tenuti ad informarsi su costi, oneri o imposte in relazione alle Obligazioni generalmente applicabili nel rispettivo paese di residenza in relazione all'apertura di un conto corrente bancario o di un conto deposito temporaneo presso un Intermediario, se necessario, e/o qualsiasi costo imposto da tali Intermediari in relazione alla sottoscrizione, accettazione e trasmissione delle Offerte di Acquisto.</p>